

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO

Oggetto: Procedura aperta, suddivisa in n. 3 lotti, per l'affidamento dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi e attività laboratoriale di strutture semiresidenziali, per le necessità dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino. Indizione.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina di cui costituisce parte integrante e sostanziale e dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Socio-Sanitario e del Direttore Sanitario f.f.;

VISTE le attestazioni del Direttore della UOC Gestione Approvvigionamenti Beni Servizi e Logistica, del Direttore della UOC Controllo di Gestione e del Direttore della UOC Bilancio, Patrimonio e Coordinamento Investimenti in riferimento spesa contenuta nel visto contabile;

DETERMINA

- di prendere atto delle attività istruttorie attinenti alla progettazione del servizio in oggetto da parte delle competenti strutture aziendali coinvolte, trasmesse con nota ID. 2083840|31/07/2024|ACL (documentazione depositata agli atti);
- di autorizzare, per le motivazioni compiutamente riportate nel documento istruttorio, l'avvio, mediante piattaforma telematica, della procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e smi, finalizzata all'affidamento, suddiviso in n. 3 lotti, dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi e attività laboratoriale di strutture semiresidenziali, per la durata di 72 mesi, alle condizioni specificate nei documenti di gara, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, per un importo complessivo di € 3.526.560,00 (IVA esclusa) oltre ad € 2.586.144,00 (IVA esclusa) per eventuali opzioni analiticamente descritte nel quadro economico di progetto riportato nel documento istruttorio, per un valore massimo dell'appalto pari ad € 6.112.704,00 (IVA esclusa), come di seguito riportato:

Descrizione	LOTTO 1 - CD GIARDINO DEI RICORDI	LOTTO 2 - CD MOSAICO	LOTTO 3 - CD PEGASO	TOTALE
IMPORTO SERVIZIO ANNUALE (IVA esclusa)	218.000,00 €	176.430,00 €	193.330,00 €	587.760,00 €
TOTALE A - Importo 6 ANNI posto a base di gara (IVA esclusa)	1.308.000,00 €	1.058.580,00 €	1.159.980,00 €	3.526.560,00 €
OPZIONI				
I ^a Opzione biennale - Modifiche ex art. 120 comma 1 lett. a) D.Lgs. 36/2023 (ulteriori 12+12 mesi)	436.000,00 €	352.860,00 €	386.660,00 €	1.175.520,00 €
II ^a Opzione Quadriennale - Modifiche ex art. 120 comma 1 lett. a) D.Lgs. 36/2023 (aumento fabbisogno 30%)	523.200,00 €	423.432,00 €	463.992,00 €	1.410.624,00 €
TOTALE B Opzioni (IVA esclusa)	959.200,00 €	776.292,00 €	850.652,00 €	2.586.144,00 €
VALORE MASSIMO DELL'APPALTO				
Valore massimo stimato dell'appalto (A+B) IVA esclusa	2.267.200,00 €	1.834.872,00 €	2.010.632,00 €	6.112.704,00 €



3. di approvare la documentazione di gara composta da: capitolati tecnici di gara (allegato 1), schema di bando di gara (allegato 2), schema di disciplinare di gara e relativi allegati (allegato 3), schema di capitolato speciale (allegato 4), schema di contratto (allegato 5) e DUVRI preliminare lotto 1 (allegato 6), DUVRI preliminare lotto 2 (allegato 7) e DUVRI preliminare lotto 3 (allegato 8) allegati al presente atto che costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la procedura di cui al punto 2) verrà aggiudicata per singolo lotto intero non frazionabile (art. 58 del D.Lgs. 36/2023) secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 108 del D.Lgs. 36/2023);
5. di riservarsi la facoltà, prevista dall'art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto/lotto, nonché di procedere ad aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché conveniente e idonea;
6. di prendere atto che questa Azienda, in ragione delle eventuali minori risorse assegnate dalla Regione Marche, potrà ridurre la durata del contratto e/o l'importo dello stesso o potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente e per giusta causa dal contratto, come meglio dettagliato nel documento istruttorio;
7. di nominare quale Responsabile Unico di Progetto della procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Chiara D'Eusanio, Direttore della U.O.C. Gestione Approvvigionamento di Beni, Servizi e Logistica dell'AST di Pesaro e Urbino, in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023;
8. di nominare quale Responsabile di procedimento per la fase di affidamento della procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.Lgs.n. 36/2023, la Dott.ssa Daniela Masci, collaboratore amministrativo dell'U.O.C. Gestione Approvvigionamento di Beni, Servizi e Logista dell'AST di Pesaro e Urbino;
9. di dare atto che la Dott.ssa Carlotta Cecchini, ha collaborato e collaborerà con il Responsabile della fase di affidamento partecipando alle attività amministrative per l'aggiudicazione della fornitura di che trattasi;
10. di prendere atto che i servizi in oggetto sono stati inseriti nella determina n. 533/DG del 30/04/2024 di programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2024-2025-2026 (ex art. 37 D.Lgs. 36/2023) di importo pari o superiore a euro 140.000,00 IVA esclusa (CUI S02789340417202300109);
11. di dare atto che l'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 ricompreso nel quadro economico dell'acquisto oggetto della presente determina verrà accantonato in sede di bilancio previa comunicazione alla U.O.C. Bilancio, Patrimonio e Coordinamento Investimenti del relativo importo da parte della U.O.C. Approvvigionamento Beni e Servizi e Logistica;
12. di dare atto che tutte le attività attribuite con il presente provvedimento o in base a successive disposizioni specifiche a soggetti diversi dal RUP sono e restano nella esclusiva responsabilità dei predetti soggetti secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 5 del D.Lgs. 36/2023;
13. di riservarsi di nominare con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 15 comma 4 e 5 del D.Lgs. 36/2023, altre figure coinvolte nella gestione del contratto;
14. di dare atto che non risultano attive da parte di Consip S.p.A. e di SUAM, convenzioni, accordi quadro o sistemi dinamici di acquisizione avente ad oggetto il presente servizio e pertanto il presente atto è conforme all'art. 15 comma 13 lett. d) del D. L. n. 95/2012, nel testo risultante dalla legge di conversione L. 135/2012, inerente l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici messi a disposizione da Consip S.p.A. o dalla centrale di committenza regionale di riferimento e rispetta le disposizioni di cui all'art.9, comma 3-bis del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 della Legge di conversione n. 89/2014 e s.m.i.;



15. di prendere atto della necessità, nelle more dell'espletamento e conclusione della procedura di cui al punto 2 del presente dispositivo, di dare continuità ai servizi attualmente in essere, onde non incorrere nell'interruzione di pubblico servizio sanitario essenziale a favore della cittadinanza utente;
16. di dare atto che, a norma dell'art. 39, comma 8, della L.R. 19/2022, la presente determina è efficace dalla data di pubblicazione all'Albo *on line* aziendale;
17. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale per le valutazioni di competenza ex art.3-ter del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii..

Il Direttore Generale
(*Dott. Alberto Carelli*)

per i pareri infrascritti

Il Direttore Amministrativo
(*Dott. Matteo Biraschi*)

Il Direttore Socio Sanitario
(*Dr. Nazzareno Firmani*)

Il Direttore Sanitario pro-tempore
(*Dr. Edoardo Berselli*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO
(UOC GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO DI BENI, SERVIZI E LOGISTICA)

Normativa di riferimento:

- **Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81** recante ad oggetto: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- **Legge 7 agosto 2012, n. 135** recante ad oggetto: "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- **Legge 23 giugno 2014, n. 89** recante ad oggetto: "Conversione in legge, con modificazioni, del **decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66**, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/07/2018** recante ad oggetto: "Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'art. 9 comma 3. del decreto legge 24/04/2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23/07/2014 n.89";
- **Legge Regione Marche 8 agosto 2022, n. 19** recante ad oggetto: "Organizzazione del servizio sanitario regionale";
- **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** recante ad oggetto: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- **DGRM n. 2074 del 29/12/2023** recante ad oggetto: " L.R. n. 19 del 08/08/2022 - Autorizzazione agli Enti del SSR alla redazione del Bilancio Preventivo Economico 2024 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2024-2026";
- **DGRM n. 1412/2023 del 30/09/2023** recante ad oggetto: "L.R. n. 21/2016 – Aggiornamento del Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale. Modifica delle DDGR 937/2020 e 938/2020"

Si richiama la seguente propria determina:

- **Determina n. 533/DG del 30/04/2024** recante ad oggetto: "Individuazione della struttura e del soggetto referente per la predisposizione della proposta di programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi. Programma triennale di forniture e servizi 2024-2025-2026 pari o superiore a euro 140.000,00 – Approvazione".
- **Determina n. 763/DG del 14/07/2023** recante ad oggetto: "Procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti per gli appalti di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi vari nel territorio dell'AST di Pesaro e Urbino – Nomina nuovi gruppi di progettazione"

Premesso che:

- con Legge Regionale Marche n° 19 del 08/08/2022 avente ad oggetto "Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale" è stata soppressa l'ASUR in data 31/12/2022 e sono state costituite e divenute operative dall'01/01/2023 n° 5 Aziende Sanitarie Territoriali (AST) tra le quali l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino nella quale in data 01/01/2023 è stata incorporata l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord";
- l'appalto in questione è stato inserito dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2025-2026 approvato con determina n. 533/DG del 30/04/2024 con CUI numero S02789340417202300109;
- con determina n. 763/DG del 14/07/2023 e successiva nota 0026106|30/04/2024|AST-PUMN|DIRGEN|P|160.10.10/2023/PROV/1322, la Direzione Aziendale ha nominato il gruppo di progettazione denominato "RESIDENZIALITA' E SEMIRESIDENZIALITA" composto da Dr.ssa Elisabetta Esposto, Dr.ssa Gabriella Peccerillo, Dr.ssa Giovanna Diotallevi, Dr.ssa Oriana Verni, Dr.ssa Simona Bossi



e Dr.ssa Katjuscia Vindici per predisporre la progettazione tecnico-estimativa del contesto in cui è inserito il servizio;

- con nota id. n. 2083840|31/07/2024|ACL il gruppo di lavoro ha trasmesso la relazione tecnico-estimativa e i capitolati tecnici (documentazione depositata agli atti) ai sensi dell'art. 41 del Codice dei contratti pubblici, con i quali è stata richiesta, ed analiticamente motivata, la necessità di avviare la procedura di gara finalizzata all'affidamento della gestione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi e attività laboratoriale relativi alle seguenti Strutture: Centro Diurno "GIARDINO DEI RICORDI", Centro Diurno "MOSAICO", Centro Diurno "PEGASO", RSA GRAVI di Fano;
- su indicazione della Direzione Aziendale si procederà al momento ad avviare la procedura di gara solamente per l'affidamento della gestione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi e attività laboratoriale relativi alle Strutture semiresidenziali (cd. "Centri Diurni"), mentre in relazione alla RSA "Centro Gravi" di Fano seguirà eventuale separato e successivo procedimento in base alla riorganizzazione della struttura rispetto allo stabilimento in cui è attualmente collocata.

Ciò detto di seguito si riportano gli elementi essenziali dell'appalto in oggetto:

- **Oggetto:** La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi e attività laboratoriale delle n. 3 strutture semiresidenziali (Centro Diurno "GIARDINO DEI RICORDI", Centro Diurno "MOSAICO", Centro Diurno "PEGASO") di questa Azienda Sanitaria Territoriale. La definizione analitica delle prestazioni tecniche e relativi servizi annessi, il fabbisogno dei singoli lotti sono disciplinati dai relativi capitolati tecnici descrittivi e prestazionali e relativi allegati;
- **Durata del/i contratto/i:** avrà durata di 72 mesi (6 anni), decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio. E' prevista un'opzione di durata pari a ulteriori massimi 24 mesi, dopo il termine della scadenza contrattuale
- **Suddivisione in lotti e determinazione del fabbisogno:** ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, sono stati individuati n. 3 lotti funzionali corrispondenti ciascuno ad una singola Struttura da assegnare ad un unico aggiudicatario dotato di un'esperienza globale ed estesa nei bisogni degli ospiti, anche nel rispetto di un'irrinunciabile visione olistica dell'utente nonché al fine di assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità. In merito alla definizione del fabbisogno, si evidenzia che i profili professionali individuati per ciascun lotto e i relativi minutaggi/pazienti sono stati definiti:
 - a) in osservanza della Delibera di Giunta Regionale 30/09/2023 n. 1412 avente ad oggetto "L.R. n. 21/2016 - Aggiornamento del Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale. Modifica delle DDGR 937/2020 e 938/2020" la quale prevede i quantitativi minimi di figure professionali e relativi minutaggi/pazienti;
 - b) tenuto conto della circostanza che ad oggi alcuni pazienti necessitano di standard assistenziali superiori rispetto ai minutaggi previsti dal Manuale di autorizzazione ed accreditamento i quali devono permanere e continuare ad essere garantiti. In considerazione dell'andamento clinico dei singoli assistiti, il fabbisogno ed i minutaggi potranno subire una riduzione
- **Opzioni contrattuali:**
 - Opzione di durata: è prevista un'opzione di durata di 24 mesi e comunque fino all'individuazione del nuovo contraente.
 - Opzione di quantità: è prevista un'opzione sul fabbisogno e pertanto la Stazione Appaltante avrà la facoltà, durante il periodo di durata contrattuale (originario o opzionale o per la minor durata derivante dall'esercizio del diritto di recesso), di aumentare le prestazioni contrattuali, agli stessi patti, prezzi e condizioni di aggiudicazione entro il limite del 30% dei quantitativi inizialmente stimati per l'appalto senza che il fornitore possa vantare il diritto ad ulteriori compensi o indennità di sorta.
 - Opzione di economie: Si precisa che oltre alle opzioni sopra riportate, potranno essere utilizzati come opzione ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, gli importi delle economie derivanti dagli importi offerti rispetto alla base d'asta.Pertanto il valore massimo del Contratto che verrà sottoscritto, comprensivo di tutte le potenziali opzioni, sarà pari al valore massimo stimato in sede di gara, senza tener conto dell'importo complessivo di aggiudicazione.



In conformità all'obbligo sancito dall'art. 29 comma 1 lett. a) del DL 4/2022, convertito in legge dalla L. 25/2022, si precisa che il tetto di spesa complessivo derivante dall'opzione di incremento sulla fornitura sopra riportata e/o dalle opzioni su economie di gara è comprensivo anche delle eventuali modifiche del contratto (ai sensi dell'articolo 120, comma 1 lettera a) del Codice) nel caso di revisione dei prezzi richieste ai sensi dell'art. 60 del codice, come disciplinata nei documenti di gara.

L'attivazione di tutte le opzioni contrattuali previste, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1331 del codice civile, dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale sono subordinate:

- alle effettive esigenze aziendali;
- all'emergere di ulteriori necessità;
- alla verifica dell'assenza di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o dal soggetto aggregatore per medesime forniture aventi condizioni economiche migliorative;
- all'autorizzazione all'acquisto con il reperimento di idonea copertura economica;
- all'emissione di successivi e separati ordinativi emessi sul gestionale AREAS, previa verifica della sussistenza della necessaria copertura economica nelle risorse di budget di riferimento.

In tutti i casi di mancato esercizio delle opzioni, il fornitore non avrà diritto al pagamento di alcuna somma a titolo di risarcimento o indennizzo o a qualunque altro titolo, fatto salvo unicamente il pagamento del corrispettivo contrattuale definito maturato.

- **Criteri di valutazione:** i criteri di valutazione sono tutti evidenziati nello schema del Disciplinare di gara (allegato n. 3) i quali sono connessi all'appalto e consentono la partecipazione libera alla gara;
- **Criterio di aggiudicazione:** Per ogni singolo lotto, la migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, attribuendo 70 punti agli elementi qualitativi e 30 punti all'elemento prezzo. Per il dettaglio si rinvia al capitolato tecnico;
- **Costi cessanti e costi emergenti su base annua iva inclusa:**

Descrizione	Costo cessante su base annua (IVA inclusa)	Costo emergente su base annua (IVA inclusa)	Delta costi annuali
LOTTO 1 - CD GIARDINO DEI RICORDI	136.605,22 €	265.960,00 €	129.354,78 €
LOTTO 2 - CD MOSAICO	142.846,92 €	215.244,60 €	72.397,68 €
LOTTO 3 - CD PEGASO	127.606,90 €	235.862,60 €	108.255,70 €
TOTALE COSTI EMERGENTI			310.008,15 €

I costi emergenti derivano dai seguenti fattori:

- l'adeguamento delle tariffe alle ultime Tabelle Ministeriali dei CCNL di riferimento rispetto a quelle attualmente applicate;
- la ridefinizione degli standard assistenziali minimi definiti nel nuovo manuale di autorizzazione e accreditamento (giusta DGRM n. 1412/2023), che ha comportato un incremento dei giorni e degli orari di apertura dei Centri sia i quantitativi minimi di figure professionali da impiegare ed i relativi minutaggi/paziente;
- il livello dei bisogni assistenziali e socio-educativi degli utenti attualmente ospitati all'interno delle strutture;
- la prudenziale applicazione di un'aliquota iva stimata al 22% per tutti i servizi anche dove attualmente è applicata un'aliquota del 4%.
- **Quadro economico:** Si riporta il quadro economico complessivo dell'appalto:

Descrizione	LOTTO 1 - CD GIARDINO DEI RICORDI	LOTTO 2 - CD MOSAICO	LOTTO 3 - CD PEGASO	TOTALE
IMPORTO SERVIZIO ANNUALE (IVA esclusa)	218.000,00 €	176.430,00 €	193.330,00 €	587.760,00 €
TOTALE A - Importo 6 ANNI posto a base di gara (IVA esclusa)	1.308.000,00 €	1.058.580,00 €	1.159.980,00 €	3.526.560,00 €
Imposta sul valore aggiunto I.V.A. forfettaria al 22%	287.760,00 €	232.887,60 €	255.195,60 €	775.843,20 €



TOTALE IMPORTO 6 ANNI (IVA inclusa)	1.595.760,00 €	1.291.467,60 €	1.415.175,60 €	4.302.403,20 €
OPZIONI				
Descrizione	LOTTO 1 - CD GIARDINO DEI RICORDI	LOTTO 2 - CD MOSAICO	LOTTO 3 - CD PEGASO	TOTALE
I ^a Opzione biennale - Modifiche ex art. 120 comma 1 lett. a) D.Lgs. 36/2023 (ulteriori 12+12 mesi)	436.000,00 €	352.860,00 €	386.660,00 €	1.175.520,00 €
II ^a Opzione Quadriennale - Modifiche ex art. 120 comma 1 lett. a) D.Lgs. 36/2023 (aumento fabbisogno 30%)	523.200,00 €	423.432,00 €	463.992,00 €	1.410.624,00 €
TOTALE B Opzioni (IVA esclusa)	959.200,00 €	776.292,00 €	850.652,00 €	2.586.144,00 €
Imposta sul valore aggiunto I.V.A. forfettaria 22% su opzioni	211.024,00 €	170.784,24 €	187.143,44 €	568.951,68 €
TOTALE OPZIONI (IVA inclusa)	1.170.224,00 €	947.076,24 €	1.037.795,44 €	3.155.095,68 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
Descrizione	LOTTO 1 - CD GIARDINO DEI RICORDI	LOTTO 2 - CD MOSAICO	LOTTO 3 - CD PEGASO	TOTALE
Contributo ANAC	660,00 €	660,00 €	660,00 €	1.980,00 €
Incentivi per funzioni tecniche ex art.113 D.Lgs. 50/2016 su fornitura certa(STIMATI)	26.160,00 €	21.171,60 €	23.199,60 €	70.531,20 €
Incentivi per funzioni tecniche ex art.113 D.Lgs. 50/2016 su opzioni (STIMATI)	19.184,00 €	15.525,84 €	17.013,04 €	51.722,88 €
Collegio consultivo tecnico	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	18.000,00 €
VALORE MASSIMO DELL'APPALTO				
Descrizione	LOTTO 1 - CD GIARDINO DEI RICORDI	LOTTO 2 - CD MOSAICO	LOTTO 3 - CD PEGASO	TOTALE
Valore massimo stimato dell'appalto (A+B) IVA esclusa	2.267.200,00 €	1.834.872,00 €	2.010.632,00 €	6.112.704,00 €
Imposta sul valore aggiunto I.V.A. 22% su valore massimo stimato dell'appalto	498.784,00 €	403.671,84 €	442.339,04 €	1.344.794,88 €
Valore stimato dell'appalto (A+B) IVA inclusa	2.765.984,00 €	2.238.543,84 €	2.452.971,04 €	7.457.498,88 €

- **Incidenza del costo della manodopera:** Trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023, è stata stimata l'incidenza del costo del lavoro sull'importo a base di gara di circa il % 85 calcolata sulla base dei seguenti elementi:
 - fabbisogno del personale (ore e figure professionali) in applicazione alla recente determina della Giunta Regionale n. 1412 del 30 settembre 2023 con la quale ha aggiornato il "Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale". In particolare le tipologie di figure professionali individuate e la quantità di ore/paziente sono state determinate nel rispetto dei requisiti minimi organizzativi previsti da tale manuale evidenziando che altre figure professionali previste dal Manuale di Autorizzazione e non comprese saranno ricoperte da personale dipendente dell'AST;
 - costo orario delle varie figure professionali mediante ponderazione tra il costo medio orario del CCNL applicato per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e del CCNL applicato al personale dipendente da Imprese esercenti servizi di Pulizia, Disinfestazione, Servizi Integrati / Multiservizi, ciò al fine di garantire la massima partecipazione.

Come meglio evidenziato nel proseguito, ai fini della copertura economica della spesa si prende in questa fase in considerazione unicamente l'importo base stimato senza considerare le opzioni, resta fermo che l'eventuale incremento in esercizio dell'opzione è subordinata alla disponibilità di corrispondenti fondi in bilancio ed al rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di revisione della spesa. L'importo del CIG viene invece indicato per l'importo massimo stimato, conformemente all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si precisa che in riferimento agli incentivi riportati nel quadro economico previsti dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e smi la U.O.C. Bilancio, Patrimonio e Coordinamento Finanziamenti procederà a prevedere apposito accantonamento nel bilancio di competenza in sede di redazione dei bilanci di competenza, nelle more dell'adizione del nuovo regolamento ed in via precauzionale, previa comunicazione della quantificazione



definitivo dell'incentivo medesimo da parte della U.O.C. Gestione Approvvigionamento di Beni e Servizi e Logistica.

In considerazione di quanto sopra esposto, si rappresenta che:

- ✓ si rende opportuno indire la gara di appalto per l'affidamento dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi e attività laboratoriale di strutture semiresidenziali nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, tramite l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione di questa Amministrazione;
- ✓ conseguentemente e conformemente ai documenti tecnici ricevuti, questa U.O.C ha provveduto a predisporre la documentazione amministrativa propedeutica all'avvio del procedimento amministrativo: lo schema di bando di gara (allegato n. 2), lo schema di disciplinare di gara e i relativi allegati (allegato n. 3), lo schema di capitolato speciale (allegato n. 4) e lo schema di contratto (allegato n. 5), tutti allegati al provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- ✓ il disciplinare di gara del presente appalto è stato redatto in conformità con il Bando Tipo n. 1/2023 approvato con delibera ANAC n. 309 del 27/06/2023 ed è stato, altresì, integrato con le specifiche indicazioni operative relative alla suddetta procedura telematica;
- ✓ le caratteristiche dei servizi richiesti sono tutte previste nei documenti tecnici allegati e le stesse garantiscono parità di trattamento, accesso alla gara ed effettiva concorrenza;
- ✓ in merito ai criteri di selezione degli operatori economici, sarà richiesta unicamente l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 100 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e il requisito specifico relativo al fatturato;
- ✓ per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica dei lotti con aggiudicazione qualità/prezzo, si utilizzerà la seguente formula matematica:

$$Pe_i = 30 \times Vi$$

dove:

Pe_i = Punteggio economico attribuito al concorrente i-esimo

Vi = Coefficiente ottenuto dal concorrente "i-esimo" secondo le modalità di seguito riportate:

$$Vi = \left(\frac{Ri}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

Ri = ribasso percentuale (con arrotondamento alla 2^a cifra) offerto dal concorrente i-esimo sull'importo della fornitura a base d'asta

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto in gara

α = coefficiente pari a 0,3;

- ✓ si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida qualora ritenuta congrua e conveniente;
- ✓ questa UOC, ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 81/2008, ha richiesto al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di redigere il DUVRI-preliminare da allegare alla documentazione di gara e con note ID n. ID: 1124806|31/07/2024|SPP, ID n. 1124197 del 30/07/2024 e ID n. 1124422 del 30/07/2024 lo stesso ha trasmesso, per ogni lotto, il Documento Unico dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I), tutti allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato n. 6, 7 e 8);
- ✓ ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Codice, è necessario procedere alla nomina di un Responsabile Unico del Progetto (RUP), nonché di un Responsabile di procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4 in possesso sia dei requisiti previsti dall'Allegato I.2 del Codice che di competenze professionali adeguate;
- ✓ in conformità all'art. 8 comma 4 dell'Allegato I.2 del Codice e all'art 114 comma 8 (Allegato II.14 artt. 31-32 del Codice) il direttore dell'esecuzione del contratto deve essere un soggetto diverso dal responsabile del procedimento in relazione all'importo della prestazione e all'organizzazione interna della stazione appaltante;
- ✓ con il provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 15 del Codice, verranno nominate le altre figure coinvolte nella gestione del contratto (es. Direttori Operativi). Tutte le attività attribuite con il presente atto o in base a successive disposizioni specifiche a soggetti diversi dal RUP sono e restano nella esclusiva responsabilità dei predetti soggetti secondo quanto previsto dall'art. 15 del Codice;
- ✓ con successivo atto verrà nominato ai sensi dell'art. 215 del Codice il Collegio Tecnico Consultivo (nella composizione di n° 3 membri) con funzione di prevenire le controversie e/o consentire la rapida



soluzione delle stesse nonché delle dispute tecniche di varia natura nell'ambito dell'esecuzione del contratto. Si precisa che in via preventiva, ai fini dell'eventuale compenso che dovrà essere corrisposto in favore del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) che dovrà essere costituito per il presente appalto, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, è stata stimata una spesa complessiva pari a 18.000 €, la quale è stata inserita tra le somme a disposizione indicate nel Quadro Economico del presente appalto e che verranno coperte con le eventuali economie di gara;

- ✓ alla data del presente documento non risultano attive né Convenzioni da parte di Consip S.p.A. (ex Legge 488/99) né accordi quadro o sistemi dinamici di acquisizione avente ad oggetto beni comparabili con la presente fornitura e pertanto il presente atto è conforme all'art. 15 comma 13 lettera d) del D.L. n. 95/2012, nel testo risultante dalla legge di conversione L. 135/2012, inerente l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici messi a disposizione da Consip Spa o dalla Centrale di Committenza Regionale di riferimento;
- ✓ ai fini di quanto previsto dall'art. 9 della L. n. 89/2014, si precisa che tale fornitura non risulta compresa nel DPCM 11/7/2018;
- ✓ inoltre, non risultano avviate o programmate procedure di gara, per i medesimi prodotti, da parte del Soggetto Aggregatore per la Regione Marche. Si fa presente comunque che i documenti di gara prevedono la facoltà di recesso unilaterale anticipato in favore dell'Amministrazione qualora Consip o il Soggetto Aggregatore per la Regione Marche attivino iniziative di acquisto aventi analogo oggetto nei casi ivi previsti;
- ✓ ad oggi la Regione Marche non ha ancora assegnato a questa Azienda il budget per l'anno 2025 e seguenti; si evidenzia che la fornitura oggetto del presente atto ha durata pluriennale ed è indispensabile per garantire la continuità assistenziale e non interrompere un servizio pubblico essenziale, pertanto, in caso di eventuale ridotta o mancata assegnazione di budget per gli anni futuri da parte della Regione, questa Amministrazione potrà ridurre la durata del contratto e/o l'importo dello stesso in ragione delle minori risorse assegnate o potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente e per giusta causa dal contratto;
- ✓ si evidenzia, altresì, che la Dott.ssa Carlotta Cecchini ha collaborato e collaborerà con il RUP partecipando alla redazione degli elaborati di natura amministrativa svolgendo tutte le attività necessarie mediante utilizzo degli applicativi informatici, in qualità di referente della presente procedura.

Le condizioni della procedura di gara e le condizioni contrattuali dell'appalto in oggetto sono illustrate nello schema di bando di gara (allegato n. 2), nello schema di disciplinare di gara e i relativi allegati (allegato n. 3), nello schema di capitolato speciale (allegato n. 4) e nello schema di contratto (allegato n. 5) nonché negli altri documenti sopra richiamati; per l'esperienza della procedura è necessario, quindi, approvare la predetta documentazione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

In conformità agli artt. 27, 83, 84 e 85 del D. Lgs. 36/2023 e a quanto previsto dalla Delibera Anac n. 263 del 20/06/2023, la Stazione Appaltante soddisfa gli obblighi di pubblicità legale a livello europeo (TED) con la trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) dei bandi redatti secondo i modelli di formulari approvati dai Regolamenti della Commissione Europea; gli obblighi di pubblicità legale sulla BDNCP sono assolti attraverso la compilazione sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in utilizzo presso questa azienda dei moduli ANACform predisposti per la pubblicazione sulla BDNCP.

La documentazione di gara come sopra indicata, unitamente ai chiarimenti che dovessero rendersi necessari, sarà resa costantemente disponibile ai potenziali partecipanti attraverso la piattaforma digitale di gara e sul sito istituzionale aziendale www.ospedaliriuniti.marche.it alla voce "Bandi di gara-Procedure di gara su Piattaforma telematica", accedendo alla scheda della specifica procedura.

I Progettisti hanno altresì espresso la necessità, nelle more dell'avvio e della conclusione della procedura in oggetto e della conseguente individuazione degli Operatori Economici aggiudicatari, di dare continuità ai contratti in essere, stante la necessità di scongiurare interruzione di pubblico servizio.

Con la sottoscrizione del presente atto, - ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del DPR 445/2000 smi e nella consapevolezza delle responsabilità penali previste dall'art 76 del medesimo DPR - si dichiara l'assenza in capo allo scrivente RUP e Responsabile del procedimento della fase di affidamento di situazioni anche potenziali di conflitto d'interessi ai sensi dell'art 6 bis della legge n. 241/1990 smi , art. 35 bis de l D.lgs. n. 165 /2001 smi , dell'art 6 del DPR n. 62/2013 nonché dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023 smi, rispetto alla presente procedura di acquisto.



Per tutto quanto sopra esposto si propone al Direttore Generale il seguente schema di determina:

1. di prendere atto delle attività istruttorie attinenti alla progettazione del servizio in oggetto da parte delle competenti strutture aziendali coinvolte, trasmesse con nota ID. 2083840|31/07/2024|ACL (documentazione depositata agli atti);
2. di autorizzare, per le motivazioni compiutamente riportate nel documento istruttorio, l'avvio, mediante piattaforma telematica, della procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e smi, finalizzata all'affidamento, suddiviso in n. 3 lotti, dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi e attività laboratoriale di strutture semiresidenziali, per la durata di 72 mesi, alle condizioni specificate nei documenti di gara, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, per un importo complessivo di € 3.526.560,00 (IVA esclusa) oltre ad € 2.586.144,00 (IVA esclusa) per eventuali opzioni analiticamente descritte nel quadro economico di progetto riportato nel documento istruttorio, per un valore massimo dell'appalto pari ad € 6.112.704,00 (IVA esclusa), come di seguito riportato:

Descrizione	LOTTO 1 - CD GIARDINO DEI RICORDI	LOTTO 2 - CD MOSAICO	LOTTO 3 - CD PEGASO	TOTALE
IMPORTO SERVIZIO ANNUALE (IVA esclusa)	218.000,00 €	176.430,00 €	193.330,00 €	587.760,00 €
TOTALE A - Importo 6 ANNI posto a base di gara (IVA esclusa)	1.308.000,00 €	1.058.580,00 €	1.159.980,00 €	3.526.560,00 €
OPZIONI				
I^ Opzione biennale - Modifiche ex art. 120 comma 1 lett. a) D.Lgs. 36/2023 (ulteriori 12+12 mesi)	436.000,00 €	352.860,00 €	386.660,00 €	1.175.520,00 €
II^ Opzione Quadriennale - Modifiche ex art. 120 comma 1 lett. a) D.Lgs. 36/2023 (aumento fabbisogno 30%)	523.200,00 €	423.432,00 €	463.992,00 €	1.410.624,00 €
TOTALE B Opzioni (IVA esclusa)	959.200,00 €	776.292,00 €	850.652,00 €	2.586.144,00 €
VALORE MASSIMO DELL'APPALTO				
Valore massimo stimato dell'appalto (A+B) IVA esclusa	2.267.200,00 €	1.834.872,00 €	2.010.632,00 €	6.112.704,00 €

3. di approvare la documentazione di gara composta da: capitolati tecnici di gara (allegato 1), schema di bando di gara (allegato 2), schema di disciplinare di gara e relativi allegati (allegato 3), schema di capitolato speciale (allegato 4), schema di contratto (allegato 5) e DUVRI preliminare lotto 1 (allegato 6), DUVRI preliminare lotto 2 (allegato 7) e DUVRI preliminare lotto 3 (allegato 8) allegati al presente atto che costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la procedura di cui al punto 2) verrà aggiudicata per singolo lotto intero non frazionabile (art. 58 del D.Lgs. 36/2023) secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 108 del D.Lgs. 36/2023);
5. di riservarsi la facoltà, prevista dall'art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto/lotto, nonché di procedere ad aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché conveniente e idonea;
6. di prendere atto che questa Azienda, in ragione delle eventuali minori risorse assegnate dalla Regione Marche, potrà ridurre la durata del contratto e/o l'importo dello stesso o potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente e per giusta causa dal contratto, come meglio dettagliato nel documento istruttorio;
7. di nominare quale Responsabile Unico di Progetto della procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Chiara D'Eusanio, Direttore della U.O.C. Gestione Approvvigionamento di Beni, Servizi e Logistica dell'AST di Pesaro e Urbino, in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023;
8. di nominare quale Responsabile di procedimento per la fase di affidamento della procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.Lgs.n. 36/2023, la Dott.ssa Daniela Masci, collaboratore amministrativo dell'U.O.C. Gestione Approvvigionamento di Beni, Servizi e Logista dell'AST di Pesaro e Urbino;



9. di dare atto che la Dott.ssa Carlotta Cecchini, ha collaborato e collaborerà con il Responsabile della fase di affidamento partecipando alle attività amministrative per l'aggiudicazione della fornitura di che trattasi;
10. di prendere atto che i servizi in oggetto sono stati inseriti nella determina n. 533/DG del 30/04/2024 di programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2024-2025-2026 (ex art. 37 D.Lgs. 36/2023) di importo pari o superiore a euro 140.000,00 IVA esclusa (CUI S02789340417202300109);
11. di dare atto che l'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 ricompreso nel quadro economico dell'acquisto oggetto della presente determina verrà accantonato in sede di bilancio previa comunicazione alla U.O.C. Bilancio, Patrimonio e Coordinamento Investimenti del relativo importo da parte della U.O.C. Approvvigionamento Beni e Servizi e Logistica;
12. di dare atto che tutte le attività attribuite con il presente provvedimento o in base a successive disposizioni specifiche a soggetti diversi dal RUP sono e restano nella esclusiva responsabilità dei predetti soggetti secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 5 del D.Lgs. 36/2023;
13. di riservarsi di nominare con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 15 comma 4 e 5 del D.Lgs. 36/2023, altre figure coinvolte nella gestione del contratto;
14. di dare atto che non risultano attive da parte di Consip S.p.A. e di SUAM, convenzioni, accordi quadro o sistemi dinamici di acquisizione avente ad oggetto il presente servizio e pertanto il presente atto è conforme all'art. 15 comma 13 lett. d) del D. L. n. 95/2012, nel testo risultante dalla legge di conversione L. 135/2012, inerente l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici messi a disposizione da Consip S.p.A. o dalla centrale di committenza regionale di riferimento e rispetta le disposizioni di cui all'art.9, comma 3-bis del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 della Legge di conversione n. 89/2014 e s.m.i.;
15. di prendere atto della necessità, nelle more dell'espletamento e conclusione della procedura di cui al punto 2 del presente dispositivo, di dare continuità ai servizi attualmente in essere, onde non incorrere nell'interruzione di pubblico servizio sanitario essenziale a favore della cittadinanza utente.

Si richiede la pubblicazione all'Albo on line:
INTEGRALE (comprensiva di tutti gli allegati")

Il Responsabile della procedura di affidamento
Dott.ssa Daniela Masci

Il Responsabile unico di Progetto
Dott.ssa Chiara D'Eusanio

ALLEGATI

- Allegato 1 – capitolati tecnici L1 L2 L3
- Allegato 2 – schema di bando di gara
- Allegato 3 - schema di disciplinare di gara e relativi allegati
- Allegato 4 – schema di capitolato speciale
- Allegato 5 – schema di contratto
- Allegato 6 – DUVRI Preliminare lotto 1
- Allegato 7 - DUVRI Preliminare lotto 2
- Allegato 8 - DUVRI Preliminare lotto 3



CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI DEL CENTRO DIURNO DEMENZA DENOMINATO “IL GIARDINO DEI RICORDI” di PESARO (PU)

Sommario

ART. 1 - OGGETTO	2
ART. 2 - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA.....	2
ART. 3- UTENTI DESTINATARI DEL SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE.....	2
ART. 4 - MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	3
ART.5 -USO DEI LOCALI E ATTREZZATURE	8
ART. 6 AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE.....	9
ART. 7 - RESPONSABILE DELL’APPALTO PER L’IMPRESA.....	9
ART. 8 - PERSONALE.....	9
ART. 9 - FORMAZIONE.....	11
ART. 10 -VERIFICHE, ISPEZIONI E PENALITA’	11

ART. 1 – OGGETTO

La presente procedura è finalizzata all'individuazione di un Operatore Economico con cui stipulare un contratto per l'affidamento dei servizi socio-sanitari: centro diurno demenza "Il giardino dei ricordi" situata in un immobile di proprietà della Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Pesaro-Urbino (PU), in Strada per Novilara n. 8, Pesaro (PU).

All'interno della suddetta struttura vengono erogate prestazioni socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria, finalizzate alla protezione delle persone nonché al mantenimento dei livelli di autonomia o al recupero delle capacità residue.

Le suddette prestazioni dovranno essere effettuate nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dei più aggiornati standard di cura e nell'osservanza delle normative vigenti in materia di Qualità e Sicurezza delle cure (Raccomandazioni e Buone Pratiche assistenziali), Privacy e gestione della documentazione socio-sanitaria.

Il concorrente dovrà presentare un progetto articolato nelle tipologie dei servizi sotto descritti. La gestione dei servizi è da intendersi a carico dell'appaltatore ed il suo svolgimento presuppone l'organizzazione dei mezzi necessari da parte dello stesso, in relazione alle esigenze del servizio di seguito specificate, nonché l'assunzione del rischio di impresa, dell'esercizio del potere organizzativo e direttivo, nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto, con le specifiche di seguito riportate, secondo il programma di lavoro proposto dall'AST PU ed in base alle esigenze degli utenti.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Il Centro Diurno (C.D.) "il Giardino dei ricordi" è posto in un edificio in Strada per Novilara n. 8, Pesaro (PU).

Il complesso edilizio è collocato nel Comune di Pesaro, località Trebbiantico, in una zona collinare, con un ampio giardino dedicato e recintato all'interno di un parco storico secolare. È posto al piano terra dell'ala destra della struttura residenziale assistenziale RSA Galantara.

Il complesso edilizio è storico ed ha una recettività complessiva di:

- n. 14 posti per il C.D.

La struttura garantisce elevati livelli di comfort ambientale interno in tutti gli spazi del complesso edilizio, soprattutto per quanto concerne l'illuminazione e la ventilazione naturali.

In tutto il complesso edilizio sono altresì assicurate le misure di sicurezza indispensabili all'utilizzazione degli spazi interni ed esterni da parte degli ospiti con disturbi cognitivi e al corretto funzionamento delle attività alberghiere. La struttura è posta al piano terra con ingresso indipendente e priva di barriere architettoniche, ha due bagni disabili per utenza, ampio salone con cucina funzionante e sala da pranzo.

L'edificio è dotato di tutti gli impianti necessari all'esercizio dell'attività cui è destinato.

La manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura, degli impianti e delle centrali sopra elencate sarà garantita dall'AST PU.

ART. 3- UTENTI DESTINATARI DEL SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE

Il Servizio Semiresidenziale per Ospiti con disturbi cognitivi è un servizio diurno per persone adulte/anziane con deficit cognitivi ma con basso livello di disturbo comportamentale. La Finalità/Obiettivo di cura sono trattamenti di lungoassistenza, di recupero, di mantenimento funzionale e di riorientamento in ambiente protesico, ivi compresi interventi di sollievo alla famiglia.

È autorizzato per una capienza di numero **14 posti**.

Il Centro è aperto almeno per 5 giorni la settimana e per almeno 7 ore al giorno, per almeno 50 settimane all'anno escluso festivi. È aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 15:30.

In una logica di garantire l'appropriatezza degli inserimenti, l'utenza viene inserita sulla base delle valutazioni effettuate dal CDCD (Centro disturbi Cognitivi e Demenze) competente, avvalendosi anche della collaborazione di altri servizi se necessario, sotto la governance del Distretto sanitario.

Il servizio semiresidenziale costituisce elemento fondamentale all'interno della rete dei servizi, per garantire l'integrità del nucleo familiare. L'obiettivo del servizio è il miglioramento della qualità della vita dell'utente e dei suoi familiari, con la conseguente riduzione del ricorso all'istituzionalizzazione. A tal fine all'interno di detto servizio si predispongono azioni volte a:

- migliorare il quadro funzionale, psicologico e comportamentale;
- stimolare le capacità sociali (comunicative, relazionali e cognitive);
- attivare interventi di supporto per i familiari e per i *caregiver*.

Nel progetto dovranno essere indicate le attività che si intendono realizzare tenendo conto della tipologia dell'utenza. Sono previste uscite esterne per gite, iniziative di socializzazione per le quali è necessario l'uso di un pulmino e/o mezzo idoneo al trasporto di persone disabili con disturbi cognitivi. L'impresa dovrà proporre in dettaglio le attività che intende realizzare (tipologia, durata e frequenza), specificando i materiali e le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, i quali saranno, comunque, a totale carico dell'Impresa. La durata della permanenza è fissata in base alle condizioni dell'assistito che sono oggetto di specifica

valutazione multidimensionale secondo le modalità definite dalla Regione Marche. Il mantenimento della permanenza sarà condizionato dalla rivalutazione periodica del CDCD di competenza.

Il fabbisogno di riferimento, calibrato su una durata annuale, conteggiato su un'apertura di 5 gg. alla settimana, e su un orario di apertura di n. 7 ore al giorno, per un totale circa di 250* giorni all'anno, è il seguente:

FABBISOGNO PER 14 UTENTI				
DESCRIZIONE	gg. Aperti	ore al giorno	ore a settimana	ore all'anno
EDUCATORE PROFESSIONALE	5	7	35	1750
EDUCATORE COORDINATORE	1	1,5	1,5	75
INFERMIERE	5	0,23	1,15	57,5
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	2	0,46	0,92	46
PSICOLOGO	4	1	4	200
ANIMATORE	5	4	20	1000
OSS	5	14	70	3500
AUTISTA	5	3	15	750
ACCOMPAGNATORE TRASPORTO	5	3	15	750
TOTALE ORE ANNUALI				8128,50

* Il monte ore annuale tiene conto dei giorni di chiusura della struttura. Si precisa al riguardo che il Centro è chiuso: tutti i Sabati, le Domeniche e le Festività; la prima settimana di gennaio, martedì dopo Pasqua, una settimana nel periodo di ferragosto, una settimana il periodo di Natale.

Si precisa che alcuni Pazienti attualmente presi in carico necessitano di standard assistenziali superiori rispetto ai minutaggi minimi previsti dal Manuale di autorizzazione ed accreditamento in quanto il Centro Diurno ospita pazienti con demenza medio-grave; ad oggi tali fabbisogni assistenziali maggiorati devono permanere e continuare ad essere garantiti. Ovviamente, in considerazione dell'andamento clinico dei singoli assistiti, il fabbisogno ed i minutaggi potrà subire una riduzione.

ART. 4 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per tutti i servizi:

La progettazione e gestione dei servizi dovrà espressamente riferirsi e perseguire le finalità e gli obiettivi indicati da:

- la Legge Regionale 21/2016 e s.m.i. "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati";
- la DGR 1412/2023 "L.R. n. 21/2016 – Aggiornamento del Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale. Modifica delle DDGR 937/2020 e 938/2020";
- DGRM 1572/2019 e smi "Approvazione del manuale operativo per l'Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private – Revoca dei Decreti 49/AUA/2024 e 333/2019 della PF Accreditamenti";
- la DGR 57/2023 del 09/08/2023 "Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025. Salute, sicurezza e innovazione per i cittadini marchigiani";
- la DGR 1331/2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013";
- la DGR n. 1237/2021 del 18/10/2021 "Linee di indirizzo regionali per la dimissione protetta"

Nella progettazione dei servizi si dovrà altresì tener conto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, e ss. mm. ii.).

L'Impresa sarà titolare della piena responsabilità di tutte le attività svolte all'interno delle strutture, sia dal proprio personale che dagli ospiti.

Le procedure di svolgimento dei servizi dovranno essere conformi al modello di accreditamento delle strutture e

dei servizi adottato dalla Regione Marche di cui alla DGR 1412_30.09.2023 e DGRM 1572/2019 e ss.mm.ii. Il gestore per l'erogazione dei servizi e delle prestazioni dovrà fare riferimento alle normative della Regione Marche. Tali atti costituiscono la base di riferimento per lo svolgimento delle attività sia in termini di organizzazione generale della struttura che di parametri minimi obbligatori di personale, necessari per lo svolgimento di un livello adeguato di assistenza.

Le normative citate costituiscono altresì la base per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo sui requisiti di funzionamento da parte della struttura preposta.

Le attività e le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere assicurate con idonea ed autonoma organizzazione, garantendo quanto previsto ed applicando puntualmente il progetto offerto sulla base delle specifiche richieste.

L'appaltatore sarà inoltre tenuto ad integrare le attività secondo la normativa, le disposizioni nazionali e regionali, nonché quelle aziendali vigenti che regolamentano il settore oggetto dell'appalto.

L'Impresa accetta integralmente le Linee di indirizzo afferenti le finalità della struttura, i rapporti con i servizi territoriali, l'organizzazione, documentazione e modulistica adottati e nel dettaglio quant'altro indicato nel presente allegato tecnico.

La ditta dovrà garantire l'attuazione dei piani assistenziali individualizzati (PAI) relativi agli ospiti della struttura, in accordo con il CDCD/MMG le prestazioni atte al recupero, allo sviluppo delle potenzialità e/o al mantenimento delle capacità specifiche di ogni singola persona. L'Impresa dovrà, d'intesa con le professionalità competenti, garantire per ciascun ospite prestazioni assistenziali adeguate, secondo i parametri di riferimento, come definite dalla normativa vigente.

L'Impresa dovrà adottare un programma annuale di attività in funzione delle esigenze aziendali, integrato con il progetto di offerta e coerente con gli indirizzi di pianificazione aziendale e con i relativi indicatori di qualità.

L'Impresa dovrà garantire, con riferimento al manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi. e tenuto conto delle necessità degli assistiti, l'organizzazione e gestione dei servizi di seguito richiesti:

1. Coordinatore / Responsabile di Struttura
2. Servizio infermieristico
3. Servizi di assistenza alla persona
4. Servizio di riabilitazione
5. Attività socio educativa e di animazione
6. Servizio laboratoriale
7. Servizio specialistico psicologo
8. Servizio di prenotazione, sporzionamento e somministrazione dei pasti, pulizia e cura delle cucinette
9. Servizio di trasporto utenti A/R a domicilio e per le per attività socio-educative e piccoli spostamenti
10. Inserimento dei flussi informativi obbligatori
11. Servizi generali e di supporto

Nel progetto l'Impresa dovrà evidenziare l'organizzazione, i piani di lavoro e il piano delle attività, secondo le indicazioni di seguito fornite.

1. Coordinatore / Responsabile di Struttura

Un Coordinatore / Responsabile di Struttura con titolo di studio, formazione specifica ed esperienza nel settore (almeno due anni). Il Responsabile di struttura svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività, di raccordo e integrazione con i servizi territoriali. Ad esempio dovrà garantire le seguenti funzioni /responsabilità:

- ammissione e dimissione dell'ospite su autorizzazione dell'Azienda Sanitaria, nonché agli adempimenti relativi ai rapporti con i familiari ed i loro organismi, nonché con i servizi sociali e sanitari territoriali;
- cura dell'attuazione dei piani individualizzati ed è garante della qualità dell'assistenza e del benessere dei soggetti accolti;
- garanzia del coordinamento, della pianificazione, dell'organizzazione e del controllo delle attività della struttura;
- coordinamento del personale, favorendo il lavoro di gruppo e l'autonomia tecnica degli operatori, individuando compiti, responsabilità e linee guida di comportamento;
- supporto della motivazione al lavoro degli operatori e favorisce la formazione del personale;
- cura dei rapporti con i familiari e con i servizi territoriali e con l'autorità giudiziaria;
- rispetto delle norme di tutela degli operatori contro i rischi derivanti dalla specifica attività, nonché dell'osservanza delle norme per la prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori e degli assistiti;
- sicurezza e incolumità degli ospiti;
- segnalazioni obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- rispetto/attuazione del regolamento di struttura, rispetto delle procedure e protocolli previsti dall'accreditamento;

- corretta qualificazione professionale degli operatori in servizio, rispetto dei livelli educativi ed assistenziali secondo le disposizioni regionali, corretta erogazione di tutti i servizi all'interno della struttura, buon funzionamento delle apparecchiature;
- corretta raccolta differenziata dei rifiuti;
- corretta conservazione dei farmaci;
- garantire l'attuazione di tutte le misure di prevenzione delle infezioni;
- vigilanza e controllo sulla corretta funzionalità della struttura tutta, effettuando tempestivamente le necessarie segnalazioni all'Azienda, secondo le modalità concordate, ove si rendano necessari interventi tecnici di sua competenza.

Il Coordinatore / Responsabile si rappresenterà direttamente con il Direttore del Distretto o suo delegato e dovrà possedere comprovata esperienza nella gestione di personale ed organizzazione del lavoro nel settore socio-assistenziale. In caso di assenze a qualsiasi titolo dal servizio dovrà essere individuato un sostituto a cui fare riferimento durante tutto il periodo delle suddette assenze.

2. Servizio infermieristico

Il servizio infermieristico, è comprensivo di tutte le attività riconducibili, con riferimento alla tipologia della struttura e dell'utenza, al campo proprio delle attività e responsabilità infermieristiche, come determinate dai contenuti dei Decreti Ministeriali n. 739 del 14.9.94, istitutivo del profilo dell'infermiere, nonché l'ordinamento didattico del corso di diploma università/laurea e di formazione post base e dal codice deontologico.

Dovrà comprendere tutte le attività proprie del profilo professionale e in particolare:

- nursing di ogni ospite;
- corretta conservazione e somministrazione dei farmaci per le terapie;
- rilevazione dei parametri, se necessario;
- controllo della corretta somministrazione dell'alimentazione e delle diete particolari;
- rapporti con i medici di medicina generale;
- rapporti con i familiari e con gli amministratori di sostegno per quanto di loro competenza;
- compilazione, gestione ed aggiornamento delle cartelle personali degli ospiti

3. Servizi di assistenza alla persona

Il servizio di assistenza diretta e aiuto alla persona dovrà essere svolto dall'aggiudicatario attraverso personale adeguatamente qualificato con particolare riferimento alle seguenti attività:

- soddisfacimento dei bisogni primari della persona;
- aiuto quotidiano all'igiene personale parziale e totale;
- igiene del cavo orale la protesi se presente;
- aiuto nella assunzione dei cibi;
- accompagnamento dell'ospite negli spostamenti all'interno e all'esterno della struttura nel rispetto dell'autonomia;
- aiuto nell'uso degli ausili e delle protesi prescritte;
- attività di sorveglianza degli ospiti finalizzati alla salvaguardia dell'incolumità fisica e alla prevenzione degli episodi di fuga.

4. Attività socio-educativa e di animazione Centro diurno

Educatore professionale

Per lo svolgimento del servizio, il personale dovrà essere in possesso dei seguenti titoli:

- ✓ educatore professionale: si fa riferimento al campo proprio delle attività e responsabilità del Decreto Ministeriale n. 520 del 08.10.1998, istitutivo del profilo di educatore professionale, nonché dall'ordinamento didattico del corso di diploma universitario/laurea e di formazione post base e dal codice deontologico;
- ✓ patente di guida (Cat. B); (se prevedete che debbano fare delle uscite con gli ospiti o degli accessi al domicilio)

L'intervento riabilitativo educativo dovrà essere impostato su programmi contenuti nei Progetto riabilitativo Individualizzato (PRI).

In particolare, questa figura:

- programma, **gestisce** e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;
- contribuisce a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato;
- programma, organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi sociosanitari e strutture socio sanitarie riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività;
- opera sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità.
- l'educatore professionale contribuisce alla formazione del personale di supporto.

Per quanto riguarda il coordinatore educatore professionale lo stesso dovrà rispettare quanto previsto dalla Legge 1 febbraio 2006, n. 43, art 6.

Terapista occupazionale

Per lo svolgimento del servizio, il personale dovrà essere in possesso dei seguenti titoli:

- ✓ terapista occupazionale: si fa riferimento al campo proprio delle attività e delle responsabilità del Decreto Ministeriale n.136 del 17.1.1997, istitutivo del profilo di terapista occupazionale, nonché dall'ordinamento didattico del corso di diploma universitario/laurea e di formazione post base e dal codice deontologico;
- ✓ patente di guida (Cat. B); (se prevedete che debbano fare delle uscite con gli ospiti o degli accessi al domicilio)
- ✓ iscrizione all'albo professionale

L'intervento riabilitativo del terapista occupazionale dovrà essere impostato su programmi contenuti nel Progetto riabilitativo Individualizzato (PRI).

In particolare, questa figura:

- stimola le abilità funzionali conservate, al fine di massimizzare il funzionamento e ridurre o quantomeno rallentare, l'evoluzione della disabilità
- stimola la massima abilità fisica e sociale
- propone attività per compensare i disturbi di memoria e disorientamento spazio-temporale, ridurre le fonti di stress ed evitare l'accentuazione dei deficit sensoriali, favorire al massimo le attività significative per la persona, garantire la sicurezza dell'anziano con demenza, migliorare la qualità di vita e agire sul benessere della persona e del caregiver.
- Utilizza attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e alla integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale;
- individua ed esalta gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale;
- propone, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuove azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività;

Animatore socio educativo

Animatore – socio educativo: personale in possesso dei seguenti titoli diploma di tecnico dei servizi sociali; diploma di dirigente di comunità; attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale nel relativo profilo ed inserito nel "Repertorio regionale dei profili professionali" approvato ai sensi della L.R. 26/07/2002

L'attività socio-educativa e quella di animazione nel centro semiresidenziale rappresenta un momento importante sia come attività ludica e di aggregazione, sia come attività educativo/riabilitativa. Viene effettuata sia individualmente che in gruppo e comprende tutte le attività di animazione, ricreative, di socializzazione svolte da operatori in possesso di qualifica e profilo professionale idoneo sia all'interno della struttura che all'esterno. All'educatore, è richiesta una competenza specifica nell'ambito della valutazione funzionale dei bisogni socio educativi, nello svolgimento di attività di progettazione, di pianificazione e di gestione di percorsi socio-educativi, nonché di monitoraggio e verifica del complesso delle attività espletate in favore degli ospiti.

L'animatore sarà chiamato ad affiancare l'educatore per l'attuazione delle attività socio-animative previste dai piani personalizzati e dal programma di attività predisposto.

L'attività socio-educativa riguarda:

- ✓ gestione dei momenti di accoglienza e socializzazione degli utenti;
- ✓ valutazione funzionale dei bisogni educativo/riabilitativi;
- ✓ progettazione e gestione attività ludico-ricreative e di socializzazione all'interno delle strutture per il mantenimento e lo sviluppo di capacità relazionali dell'utente, sia di gruppo che individualizzate;
- ✓ organizzazione e gestione di gite e momenti ricreativi esterni alle strutture;
- ✓ cura e gestione dei rapporti con i familiari per mantenere e rafforzare i rapporti parentali e di appartenenza;
- ✓ progettazione ed effettuazione acquisti per attività di animazione;
- ✓ cura dei rapporti con il volontariato, con i centri di aggregazione e le strutture territoriali;
- ✓ accompagnamento per lo svolgimento di pratiche presso enti e soggetti esterni (banca, posta, uffici comunali, etc.);
- ✓ progettazione e gestione di laboratori su specifiche attività;
- ✓ tenuta della documentazione e registrazione delle attività svolte.

L'Impresa dovrà garantire il servizio di trasporto degli ospiti per uscite, visite mediche, accompagnamento alle attività previste dal piano individuale personalizzato, la loro sorveglianza e assistenza.

6. Servizio laboratoriale: L'Impresa dovrà offrire attività laboratoriale inerente: cucina, cura della persona, giardinaggio-orticoltura, piccolo cucito (ricamo esecuzione di semplici manufatti), doll terapia, lettura creativa e narrazione, laboratorio di stimolazione psico sensoriale. (Altri quali la danza terapia o la pet terapia, ad esempio potranno essere proposti)

Attività richieste:

- i. progettare e realizzare prodotti come risultato dei laboratori (cucito e ricamo-creativo, lavoro con creta o plastilina, cartoncini, collage, pittura, scrittura creativa...)
- ii. garantire per ogni giorno di apertura del Centro Diurno (dal lunedì al sabato) la presenza di un operatore/istruttore di supporto al personale educativo ed agli ospiti durante le attività per almeno 7 (sette) ore giornaliere nei laboratori e nei locali annessi.

- L'operatore/istruttore parteciperà alle riunioni di equipe in orario di servizio;
- iii. fornire attrezzature e materie prime (es. macchine da cucire, stoffe, perline, decorazioni varie, fili, aghi, colle ecc.) e tutto quanto necessità per l'espletamento dell'attività laboratoriale, coinvolgendo il gruppo sia nello stilare la lista dei materiali mancanti che nell'acquisto del materiale necessario per la creazione dei manufatti

In particolare sono richieste le seguenti competenze:

Competenze tecniche

Capacità di progettare laboratori idonei alle abilità degli ospiti
Conoscenza materiali e del loro utilizzo (tessuti, cartoncini, colori, ricette, piante...)
Capacità creative (capacità di produrre idee, flessibilità nell'ideare, innovazione e progettazione in base alle esigenze degli ospiti)
Capacità di organizzare i laboratori (tempi e modalità di lavoro) in base alle diverse capacità degli ospiti
Tenuta di un inventario dei prodotti realizzati nei laboratori (oggetti, scritti, disegni...)
Conoscenza e utilizzo degli strumenti necessari ai laboratori (es: macchina per cucire, ferro da stiro professionale, seghetto, colla a caldo, sbattitore/planetaria...)

Competenze pratiche:

Cucito:

Conoscenza della tecnica del taglio dei tessuti,
dei punti base del cucito a mano e del cucito a macchina,
dei punti base del lavoro ad uncinetto e ferri
dei punti base del ricamo a mano

Cucina:

Conoscenza di ricette semplici e coinvolgenti,
delle tecniche di preparazione dei cibi,
delle tecniche di cottura,
della loro conservazione

Laboratorio creativo

Conoscenza delle tecniche di disegno (pittura, pastello, digitale...)
di collage
di modellamento (creta senza cottura, plastilina...)
di utilizzo di materiali innovativi, alternativi
di stimolazione alla rievocazione ed alla espressione verbale e non, dei propri sentimenti, ricordi sensazioni

Laboratorio floricoltura/giardinaggio

Conoscenza di tecniche semplici di coltivazione in vaso
di piante aromatiche comuni
di ortaggi comuni di facile gestione (fagioli, pomodori...)

Laboratorio psicosensoriale

Stimolazione psicosensoriale: colori, suoni, musiche, profumi e superfici tattili che permettono di entrare in contatto con il mondo interiore producendo uno stato di benessere e serenità.
Conoscenza della doll therapy e capacità di avvicinarvi l'ospite

Competenze relazionali

Nei confronti dell'ospite:

interagire adeguatamente nelle diverse fasi di malattia
impostare un approccio conoscitivo e di valutazione iniziale con rapporto 1:1
identificare e potenziare il suo centro di interesse,
coinvolgerlo nelle attività giornaliere
favorire l'autonomia personale e nei laboratori
valutare il risultato del lavoro svolto sulle sue abilità
capacità di gestire le situazioni di conflitto ed aggressività

Nei confronti dell'equipe:

propensione forte al lavoro in team
Monitoraggio e supervisione quotidiana delle consegne
Segnalare durante le verifiche in equipe il percorso d'apprendimento delle abilità dell'Ospite

7. Servizio specialistico psicologo

Lo specialista offre competenze specifiche nel percorso di cura e riabilitazione. Collabora nell'equipe multidisciplinare per il progetto individuale, opera in sinergia con gli altri operatori dell'equipe (educatori, infermieri, OSS, ecc., compresi i care-giver) supervisionando le dinamiche dell'equipe stessa e del gruppo. Dovrà avere la specialità in psicoterapia. La presenza settimanale del Professionista potrà essere concordata con il Direttore del Distretto o suo delegato secondo le esigenze degli utenti.

8. Servizio di prenotazione, sporzionamento e somministrazione dei pasti, pulizia e cura delle

cucinette

L'Azienda sanitaria garantisce la fornitura della colazione, pranzo, merenda con il servizio multi porzione: pertanto l'Impresa, dovrà fornire il servizio di prenotazione, distribuzione e l'eventuale aiuto nell'assunzione del pasto, secondo le procedure previste dal manuale d'autocontrollo dell'Impresa stessa.

Tutto il personale adibito all'attività di sporzionamento e somministrazione pasti deve essere in possesso dell'attestato HACCP per addetti alle mansioni alimentari semplici in corso di validità.

9. Servizio di trasporto utenti A/R a domicilio e per le attività socio-educative e piccoli spostamenti

L'Impresa dovrà mettere a disposizione un mezzo idoneo (le cui caratteristiche saranno indicate nell'offerta tecnica), sia per i trasporti A/R al domicilio degli utenti, per ogni giornata di apertura del Centro, sia per attività di socializzazione esterna in base al programma presentati nel progetto tecnico, e relativi accompagnatori.

L'orario di ingresso dal domicilio al servizio deve essere garantito nella fascia oraria 8,00/9,30 L'orario di rientro al proprio domicilio deve essere garantito nella fascia oraria dalle 15,00/16:30.

Il numero degli utenti da trasportare può variare, in aumento o diminuzione, fino ad un massimo di n. 14 trasportati. Pertanto, questa Azienda si riserva la facoltà di richiedere l'attivazione del servizio ed il numero dei trasportati sulla base delle effettive esigenze dell'utenza.

10. Inserimento dei flussi informativi obbligatori

L'Impresa si impegna a collaborare e a fornire, nelle modalità che saranno richieste in relazione alle normative vigenti, dal Referente aziendale e dall'Ufficio amministrativo della Stazione appaltante ogni informazione o dato utile per consentire l'assolvimento del debito informativo nei confronti della Regione, e degli Enti preposti a funzioni di indagine statistica, epidemiologica e sociale.

L'Impresa si impegna a collaborare e a fornire, nelle modalità e nei tempi che saranno richiesti dal servizio di riferimento della AST Pesaro Urbino.

In particolare l'Impresa dovrà utilizzare sistemi informativi dell'Azienda (ad esempio, SIRTE) o comunque permettere l'integrazione dei propri.

11. Servizi generali e di supporto

L'impresa dovrà garantire:

- la custodia degli effetti e dei valori degli ospiti;
- la gestione del registro degli ospiti e la relativa documentazione sanitaria, assicurandone il costante aggiornamento;
- su richiesta dell'ospite/familiare, e a carico di questi ultimi la somministrazione dei farmaci e prodotti da banco prescritti dal MMG, assicurandone la corretta conservazione;
- i rapporti con familiari degli ospiti tutte le volte che si renda necessario e nell'interesse dell'ospite oltre che nei momenti di modifiche dello stato di salute, di aggravamento delle condizioni e di pericolo di vita.

Per l'espletamento di tutti i servizi e le attività sopra elencate sono a carico dell'Impresa tutti i materiali di consumo, compresi i materiali di cancelleria, prodotti, macchinari e attrezzature necessarie all'espletamento degli stessi.

L'impresa dovrà altresì presentare nell'offerta tecnica:

- a) le modalità per garantire in tempo reale ed immediato la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo (ferie, malattia, ecc) con personale in possesso dei requisiti richiesti per il personale titolare;
- b) le modalità per garantire la continuità del rapporto operatore/utente, evidenziando metodi e strumenti che verranno adottati per sostenere la stabilità e prevenire un elevato turn over del personale;
- c) l'articolazione e l'organizzazione delle diverse attività nell'orario di apertura delle strutture, la determinazione delle fasce orarie ed il personale impiegato per singole funzioni;
- d) le modalità di partecipazione e d'integrazione con i servizi socio-sanitari e del volontariato presenti sul territorio.

L'impresa inoltre:

- può prevedere la collaborazione di giovani impegnati nei progetti di Servizio Civile Volontario e studenti impegnati in tirocini formativi e intra-lauream, dandone preventiva comunicazione all'Azienda.
- deve indicare le modalità di coinvolgimento dei familiari degli ospiti alla vita della comunità.

Adempimenti a carico dell'Azienda Sanitaria

Sono di competenza dell'Azienda le seguenti attività:

- a) il controllo e il monitoraggio della qualità dei servizi erogati;
- b) le procedure di autorizzazione all'inserimento e alla dimissione degli ospiti;
- c) la fornitura del servizio di ristorazione;
- d) il servizio di pulizia, lavanoio e smaltimento rifiuti;
- e) la manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili, degli impianti e delle attrezzature;
- f) il pagamento del canone RAI, imposte, tasse, concessioni e utenze

ART.5 -USO DEI LOCALI E ATTREZZATURE

I servizi oggetto della presente procedura sono svolti dal soggetto affidatario presso la sede della struttura indicata. I locali della struttura, autorizzati ai sensi della normativa regionale, dovranno essere utilizzati

esclusivamente per l'espletamento dei servizi propri della stessa struttura. La struttura viene consegnata in uso al soggetto aggiudicatario completa degli arredi e attrezzature ivi presenti.

Nel caso di mal funzionamento e guasto degli impianti o apparecchiature, che richiedano interventi di manutenzione, il soggetto affidatario del servizio a mezzo del proprio referente dovrà immediatamente provvedere alla segnalazione all'Azienda Sanitaria, con le modalità indicate da specifica procedura, informando contestualmente il Direttore dell'esecuzione del contratto per l'Azienda.

Non potranno essere apportate modifiche alla struttura se non preventivamente autorizzate.

I locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento agli incaricati dell'Azienda.

ART. 6 AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

L'aggiudicatario dovrà rispettare, tutto quanto previsto dalla L.R. 21/2016 e dalla L.R. 1412/2023 applicando procedure, protocolli e istruzioni operative previste dall'accreditamento del servizio.

Il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dalla normativa regionale sull'accreditamento istituzionale dovrà essere mantenuto durante l'intera durata contrattuale pena la risoluzione del contratto stesso.

ART. 7 – RESPONSABILE DELL'APPALTO PER L'IMPRESA

Il Responsabile dell'appalto deve essere reperibile e deve essere dotato di un telefono portatile. Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato prima dell'avvio del servizio

Il Responsabile dell'appalto deve:

- Assicurare che le attività richieste dal presente allegato e dal progetto tecnico siano pianificate, eseguite e controllate;
- Comunicare le modalità di esecuzione del servizio a tutte le funzioni interessate e risolvere i problemi che possono insorgere alle relative interfacce;
- Monitorare le azioni correttive;
- Redigere lo schema di servizio mensile degli operatori e ne controlla il rispetto;
- Assicurare il rispetto, da parte degli operatori della ditta, delle Buone pratiche
- Il Responsabile dell'appalto dovrà altresì:
- presentare ogni anno una relazione contenente i dati sulle attività ed interventi attuati ed una valutazione degli obiettivi raggiunti, i nominativi del personale dipendente che ha partecipato alle attività di formazione obbligatoria;
- effettuare le necessarie rilevazioni di dati, utili a comunicare mensilmente le giornate di presenza e di assenza degli utenti inseriti nella struttura, anche ai fini della fatturazione;
- comunicare al committente tutte le eventuali non conformità che si dovessero verificare nell'applicazione dei protocolli;
- comunicare tramite comunicazione scritta al DEC l'assenza dell'operatore/istruttore e il nominativo del suo sostituto
- comunicare la presenza di eventuale personale in affiancamento o in tirocinio.

ART. 8 – PERSONALE

Il personale dovrà essere in possesso dei titoli e requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Impresa inoltre, dovrà dimostrare che il personale che impiegherà nelle strutture, è stato adeguatamente informato e formato per le materie della sicurezza dei luoghi di lavoro e prevenzione incendi ai sensi della normativa vigente.

Si richiedono i seguenti requisiti:

- ✓ essere in regola con la normativa della Formazione Continua ECM
- ✓ possesso dell'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs n. 81/08;
- ✓ assenza di provvedimenti di interdizione o di sospensione dell'esercizio professionale;
- ✓ regolare iscrizione al relativo Ordine professionale, ove presente.

Per quanto riguarda il coordinatore educatore professionale lo stesso dovrà rispettare quanto previsto dalla Legge 1 febbraio 2006, n. 43, art 6.

La dotazione del personale richiesto per l'appalto per ogni profilo professionale dovrà avere come riferimento il manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi.

Servizio infermieristico

L'attività dell'Infermiere Professionale all'interno del C.D. dovrà svolgersi nell'arco di apertura del Centro e per un volume orario minimo come da manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi. (in offerta dovrà essere specificato il numero di operatori previsti e la loro organizzazione/turnazione).

Assistenza alla persona

Il servizio dovrà essere garantito dall'Impresa con personale dotato della qualifica di Operatore Socio Sanitario in possesso dei necessari requisiti professionali e dovrà svolgersi nell'orario di apertura del Centro per un volume orario minimo come da il manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi. (in offerta dovrà essere specificato il numero di operatori previsti e la loro organizzazione/turnazione).

Servizio riabilitativo

L'attività riabilitativa dovrà svolgersi per almeno un volume orario minimo come da il manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi. (in offerta dovrà essere specificato il numero di operatori previsti e la loro organizzazione/turnazione).

Servizio psicologo

L'attività dello Psicologo all'interno del C.D. dovrà svolgersi nell'arco di apertura del Centro e per un volume orario minimo come da manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi. (in offerta dovrà essere specificato il numero di operatori previsti e la loro organizzazione/turnazione)

Attività socio educativa e animazione

L'attività di animazione socio educativa dovrà svolgersi per almeno un volume orario minimo come da manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi. (in offerta dovrà essere specificato il numero di operatori previsti e la loro organizzazione/turnazione).

Nell'offerta dovrà essere specificata la figura professionale individuata come sopra detto, il numero di operatori previsti e la loro organizzazione/turnazione nonché il piano settimanale/mensile di animazione/socializzazione.

Attività di trasporto utenti

L'attività di trasporto utenti dovrà essere svolta almeno da un autista dotato di patente idonea alla conduzione del mezzo utilizzato e da accompagnatore, nel rispetto della normativa vigente.

L'Impresa inoltre, dovrà dimostrare che il personale che impiegherà nelle strutture, è stato adeguatamente informato e formato:

- a) per le materie della sicurezza dei luoghi di lavoro e prevenzione incendi ai sensi della normativa vigente,
- b) per l'applicazione del manuale di autocontrollo,
- c) per la corretta gestione delle procedure di somministrazione e conservazione degli alimenti descritti nel manuale di autocontrollo che sarà redatto e fornito dall'Impresa in sede di presentazione dell'offerta tecnica ed applicato dal personale individuato dalla stessa.

Gli operatori dell'Impresa prestano il loro lavoro senza vincolo di subordinazione nei confronti dell'Azienda e rispondono del loro operato esclusivamente all'Impresa. In caso di sciopero l'Impresa aggiudicataria s'impegna a garantire i contingenti minimi di personale concordato con l'Azienda.

Il personale in servizio dovrà essere identificabile mediante un cartellino di riconoscimento rilasciato dall'Impresa aggiudicataria, da indossare in modo visibile, contenente il nome dell'Impresa e il nome dell'operatore per esteso.

Gli operatori e l'Impresa sono tenuti al segreto professionale. L'Impresa sarà nominata da questa Azienda responsabile esterno del trattamento dei dati, effettuato in forza di rapporto contrattuale ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e s.m.i.

Nel caso intervengano variazioni alla normativa vigente in materia di parametri del personale in dotazione al servizio, l'Impresa è tenuta all'immediato adeguamento del servizio secondo le nuove disposizioni su esplicita richiesta dell'Azienda.

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

Sarà facoltà dell'Azienda chiedere all'Impresa di allontanare i dipendenti che, durante lo svolgimento del servizio, avessero dato motivi di lamentela ovvero tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'Impresa sarà titolare della piena responsabilità di tutte le attività svolte all'interno delle strutture sia dal personale che dagli ospiti.

Le divise e le calzature del personale e tutti i dispositivi di protezione individuale necessari sono a carico dell'Impresa, incluso il loro lavaggio. I Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, guanti monouso, mascherine, cuffie, grembiuli ecc..) necessari al personale per l'espletamento della propria mansione, sono a carico dell'Impresa che dovrà provvedere all'acquisto di dispositivi di buona qualità. Il personale che sarà utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità ed in particolare l'Impresa dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa. Con il contributo di tutto il personale, l'Impresa aggiudicataria dovrà attivare ed utilizzare le risorse interne ed esterne per la realizzazione dei programmi d'attività presentate nell'offerta tecnica rispondenti alle esigenze ed interesse degli ospiti, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni di volontariato del territorio e/o del servizio civile volontario. Gli operatori dovranno giornalmente registrare l'orario d'entrata e uscita dal servizio su apposito registro o supporto informatico che consenta un riscontro oggettivo dell'attività svolta. Tale registro/supporto dovrà essere conservato presso la struttura e messo a disposizione degli organi di vigilanza e controllo.

CLAUSOLA SOCIALE

Allo scopo di consentire ai concorrenti di formulare l'offerta nel rispetto della clausola sociale, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 13/2019, si indicano di seguito i dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione.

OPERATORE	MANSIONE	ORE SETTIMANALI TOTALI	LIVELLO INQUADRAMENTO	TIPOLOGIA CONTRATTO	Malattia / aspettativa / maternità	RETRIBUZIONE	DATA PROSSIMO SCATTO
1	Educatrice	37,5	D1	Indeterminato		Prevista da CCNL Coop. Soc. (T151)	0
2	Educatrice	37.5	D1	Indeterminato		Prevista da CCNL Coop. Soc. (T151)	08/08/2025
3	Educatrice	37,5	D1	Indeterminato	Maternità	Prevista da CCNL Coop. Soc. (T151)	02/02/2025
4	O.S.S.	37,5	C2	Indeterminato		Prevista da CCNL Coop. Soc. (T151)	01/01/2026
5	Psicologa	23	E2	Indeterminato		Prevista da CCNL Coop. Soc. (T151)	0
6	Autista	38	B1	Indeterminato		Prevista da CCNL Coop. Soc. (T151)	0

ART. 9 - FORMAZIONE

L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare a proprio carico, per tutto il personale impiegato nel servizio (personale titolare e sostitutivo), prima dell'inizio dell'affidamento, nonché per tutto il personale successivamente neo inserito/neo assunto, un corso di formazione/addestramento, che mira a far acquisire le informazioni e le metodologie indispensabili per un corretto operare in ambito sanitario assistenziale e dovrà contenere almeno i seguenti argomenti:

- Presentazione/descrizione del servizio nel suo insieme e norme di comportamento degli operatori;
- Conoscenza delle procedure, protocolli e istruzioni operative previste dall'accreditamento del servizio;
- D.lgs 81/2008;
- Pratiche per la sicurezza del paziente (buone pratiche).

L'Impresa dovrà provvedere alla formazione e all'aggiornamento del personale, predisponendo un piano relativamente al periodo d'affidamento del servizio, con oneri a totale carico dell'Impresa. La programmazione dovrà ovviamente prevedere quanto di pertinenza specifica dei diversi profili.

L'Impresa dovrà svolgere attività di aggiornamento e provvedere alla continua informazione e formazione degli operatori in servizio (soci, dipendenti, volontari), al fine del corretto espletamento del servizio in tutte le sue fasi e sarà tenuto a dar conto delle attività di aggiornamento obbligatorio programmate ed effettuate per i propri operatori impiegati nella conduzione del presente appalto.

L'Impresa dovrà, inoltre, garantire la presenza continuativa nel corso dell'orario di apertura del servizio di personale formato ed in possesso di specifico certificato di esecutore BLS (Basic Life Support - early Defibrillation).

L'Impresa è tenuta altresì a dare attuazione al progetto di offerta relativamente alla formazione non obbligatoria del proprio personale e collaborerà con l'AST PU per l'attuazione dei programmi tesi alla corretta acquisizione di tutte le informazioni ritenute utili per la programmazione ed il controllo delle attività oggetto degli interventi. L'AST PU, qualora lo ritenesse necessario, consentirà e/o richiederà la partecipazione degli operatori dell'Impresa, concordando di volta in volta le modalità ed i criteri di frequenza, ai propri corsi di aggiornamento professionale, al di fuori della formazione obbligatoria da contratto e della formazione non obbligatoria pianificata nell'offerta progettuale.

Qualora l'Ente appaltante organizzi iniziative di riqualificazione e aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, l'Impresa - se richiesto - è tenuto ad assicurare la partecipazione degli operatori, previa sostituzione degli stessi, in orario extra servizio e senza ulteriori oneri per l'AST PU.

Il personale dell'Impresa potrà partecipare a corsi concordati ed organizzati dall'Azienda al di fuori dell'orario di servizio sempre con oneri a carico dell'Impresa stessa. E' a carico dell'Impresa l'attività di formazione ed aggiornamento dei propri operatori sui temi legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

ART. 10 - VERIFICHE, ISPEZIONI E PENALITÀ

L'Azienda Sanitaria ha il diritto di effettuare controlli, con personale proprio, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, al fine di verificare l'esatto adempimento del servizio fornito. I controlli avranno ad oggetto la rispondenza del servizio aggiudicato a quanto previsto dal presente allegato, dal progetto tecnico nonché dalla documentazione di gara. A seguito dell'attività di controllo l'Azienda Sanitaria potrà emettere rapporti di non conformità ai quali il Fornitore dovrà rispondere attraverso proposizione di immediate azioni risolutive e correttive, da concordare con l'Azienda nella tempistica che verrà definita a seconda della gravità della non conformità rilevata.

Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore il Responsabile dell'appalto e l'Azienda Sanitaria concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio.

Se, nell'ambito dei controlli di processo e dell'attività del Fornitore, AST riscontra inosservanze delle obbligazioni contrattuali e/o adempimenti non puntuali delle stesse potrà applicare penali con le modalità previste nel presente Capitolato.

Si riporta un elenco, non esaustivo, dei principali inadempimenti che determinano l'applicazione di sanzioni economiche.

Descrizione inadempienza	Penale giornaliera in Euro
Presenza giornaliera in servizio degli operatori non conforme, per profili professionali e/o consistenza numerica, a quella dell'Offerta progettuale	€ 300,00
Fornitura di beni di consumo/mezzi e attrezzature non rispondente a quella dichiarata nell'Offerta progettuale	€ 250,00
Mancata collaborazione alla realizzazione e monitoraggio del PAI	€ 250,00
Mancata osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008	€ 200,00
Inosservanza degli adempimenti contrattuali	€ 250,00

**CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA STRUTTURA SOCIO
SANITARIA CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO PER DISABILI A VALENZA
SOCIO-SANITARIA “MOSAICO” - PU**

SOMMARIO:

ART. 1 – OGGETTO	2
ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA	2
ART. 3 - UTENTI DESTINATARI DEL SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE.....	2
ART. 4 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	3
ART. 5 - USO DEI LOCALI E ATTREZZATURE	7
ART. 6 - AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE	7
ART. 7 – RESPONSABILE DELL’APPALTO PER L’IMPRESA.....	7
ART. 8 – PERSONALE	8
ART. 9 – FORMAZIONE	9
ART. 10 - VERIFICHE, ISPEZIONI E PENALITA’	10
ALLEGATI:	10

ART. 1 – OGGETTO

La presente procedura è finalizzata all'individuazione di un fornitore con cui stipulare un contratto per l'affidamento dei servizi socio-sanitari della seguente struttura: Centro diurno socio-educativo riabilitativo (CSER) per disabili a valenza socio-sanitaria (SRDis2) denominata "Mosaico" situata in un immobile di proprietà della Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Pesaro-Urbino (PU), in Via Redipuglia snc, sito presso comune di Pesaro (PU).

La struttura garantisce trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue, erogati congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari di diversa intensità.

Le suddette prestazioni dovranno essere effettuate nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dei più aggiornati standard di cura e nell'osservanza delle normative vigenti in materia di Qualità e Sicurezza delle cure (Raccomandazioni e Buone Pratiche assistenziali), Privacy e gestione della documentazione socio-sanitaria.

Il concorrente dovrà presentare un progetto articolato nelle tipologie dei servizi sotto descritti. La gestione dei servizi è da intendersi a carico dell'appaltatore ed il suo svolgimento presuppone l'organizzazione dei mezzi necessari da parte dello stesso, in relazione alle esigenze del servizio di seguito specificate, nonché l'assunzione del rischio di impresa, dell'esercizio del potere organizzativo e direttivo, nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto, con le specifiche di seguito riportate, secondo il programma di lavoro proposto dall'AST PU ed in base alle esigenze degli utenti.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Il Centro Diurno socio-educativo riabilitativo (CSER) "Mosaico" è attualmente posto in un edificio in via Redipuglia snc, Pesaro (PU) di circa 175 m² al netto dei muri al piano terra con un'aria esterna di circa 42 m².

Il complesso edilizio ha una recettività complessiva di:

- n. 8 posti.

La struttura garantisce elevati livelli di comfort ambientale interno in tutti gli spazi del complesso edilizio, soprattutto per quanto concerne l'illuminazione e la ventilazione naturali.

In tutto il complesso edilizio sono altresì assicurate le misure di sicurezza indispensabili all'utilizzazione degli spazi interni ed esterni da parte degli ospiti con disturbi cognitivi e al corretto funzionamento delle attività alberghiere. La struttura è posta al piano terra con ingresso indipendente e priva di barriere architettoniche, ha bagno disabili per utenza, una palestra, locali per attività varie, ampio salone con cucina funzionante e sala da pranzo.

L'edificio è dotato di tutti gli impianti necessari all'esercizio dell'attività cui è destinato.

La manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura, degli impianti e delle centrali sopra elencate sarà garantita dall'AST PU.

ART. 3 - UTENTI DESTINATARI DEL SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE

Lo CSER Mosaico è un servizio diurno per persone non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali con una notevole compromissione delle autonomie funzionali, i quali hanno adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso lavorativo o formativo. In particolare il centro accoglie disabili psicofisici con prevalenza disabilità fisico-motoria (es. pazienti affetti da tetraparesi).

La Finalità/Obiettivo di cura sono prestazioni per la costruzione del progetto individuale di cui:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

È autorizzato per una capienza di numero 8 posti.

Il Centro è aperto almeno per 5 giorni la settimana e per almeno 7 ore al giorno, per almeno 48 settimane all'anno escluso festivi. È aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 15:30.

In una logica di garantire l'appropriatezza degli inserimenti, l'utenza viene inserita sulla base delle valutazioni effettuate dall'UMEA (Unità Multidimensionale Età Evolutiva) competente, avvalendosi anche della collaborazione di altri servizi se necessario, sotto la governance del Distretto sanitario. Si accede alla struttura previa valutazione multidimensionale effettuata dalle Unità Multidisciplinari per l'Età Adulta (UMEA) operanti nell'ambito delle Unità Operative Sociali e Sanitarie (U.O.Se.S), alle

quali viene affidata la presa in carico delle persone con disabilità, garantendo la presenza della componente clinica e sociale in un'ottica di una effettiva integrazione socio-sanitaria. La valutazione multidimensionale effettuata con strumenti adottati a livello regionale, sarà redatta secondo i principi della valutazione bio-psicosociale in coerenza con il sistema di classificazione ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute), dovrà analizzare le diverse dimensioni della vita delle persone con disabilità.

Il servizio semiresidenziale costituisce elemento fondamentale all'interno della rete dei servizi, per garantire l'integrità del nucleo familiare. L'obiettivo del servizio è il miglioramento della qualità della vita dell'utente e dei suoi familiari, con la conseguente riduzione del ricorso all'istituzionalizzazione.

Al fine di mantenere la continuità del rapporto con gli utenti in carico al servizio è prevista la possibilità di realizzare interventi educativi anche presso il domicilio dell'utente concordati con l'ente gestore, nei casi in cui a seguito di gravi impedimenti temporanei l'utente non possa accedere al centro.

Nel progetto dovranno essere indicate le attività che si intendono realizzare tenendo conto della tipologia dell'utenza. L'impresa aggiudicatrice dovrà proporre in dettaglio le attività che intende realizzare (tipologia, durata e frequenza), tenendo conto della tipologia di utenza e specificando i materiali e le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, i quali saranno, comunque, a totale carico dell'Impresa stessa; per esempio: uscite esterne per gite, iniziative di socializzazione per le quali è necessario l'uso di un pulmino e/o mezzo idoneo al trasporto di persone disabili con disturbi cognitivi.

La durata della permanenza è fissata in base alle condizioni dell'assistito che sono oggetto di specifica valutazione multidimensionale secondo le modalità definite dalla Regione Marche. Il mantenimento della permanenza sarà condizionato dalla rivalutazione periodica dell'UMEA di competenza.

Il fabbisogno di riferimento, calibrato su una durata annuale, conteggiato su un'apertura di 5 gg. alla settimana, e su un orario di apertura di n. 7 ore al giorno, per un totale circa di 240 giorni all'anno *, è il seguente:

FABBISOGNO PER 8 UTENTI

DESCRIZIONE	gg. Aperti	ore al giorno	ore a settimana	ore all'anno
EDUCATORE PROFESSIONALE	5	24,3	121,5	5832
EDUCATORE COORDINATORE	1	1,5	1,5	72
OSS	5	2,5	12,5	600
TOTALI				6504

* Il monte ore annuale tiene conto dei giorni di chiusura della struttura.

Si precisa al riguardo che il Centro è chiuso: tutti i Sabati, le Domeniche e le Festività; la prima settimana di gennaio, martedì dopo Pasqua, una settimana nel periodo di ferragosto, una settimana il periodo di Natale.

Si precisa che i Pazienti attualmente presi in carico necessitano di standard assistenziali superiori rispetto ai minutaggi minimi previsti dal Manuale di autorizzazione ed accreditamento in quanto il Centro Diurno ospita pazienti con tetraparesi con elevati bisogni assistenziali; ad oggi tali fabbisogni assistenziali maggiorati devono permanere e continuare ad essere garantiti. Ovviamente, in considerazione dell'andamento clinico dei singoli assistiti, il fabbisogno ed i minutaggi potrà subire una riduzione.

ART. 4 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La progettazione e gestione dei servizi dovrà espressamente riferirsi e perseguire le finalità e gli obiettivi indicati da:

- la Legge Regionale 21/2016 e s.m.i. "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati";
- la DGR 1412/2023 "L.R. n. 21/2016 – Aggiornamento del Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale. Modifica delle DDGR 937/2020 e 938/2020";
- DGRM 1572/2019 e smi "Approvazione del manuale operativo per l'Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private – Revoca dei Decreti 49/AUA/2024 e 333/2019 della PF Accreditamenti";
- la DGR 57/2023 del 09/08/2023 "Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025. Salute, sicurezza e innovazione per i cittadini marchigiani";
- la DGR 1331/2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013";
- la DGR n. 1237/2021 del 18/10/2021 "Linee di indirizzo regionali per la dimissione protetta"

Nella progettazione dei servizi si dovrà altresì tener conto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, e ss. mm. ii.).

L'Impresa sarà titolare della piena responsabilità di tutte le attività svolte all'interno delle strutture, sia dal proprio personale che dagli ospiti.

Le procedure di svolgimento dei servizi dovranno essere conformi al modello di accreditamento delle strutture e dei servizi adottato dalla Regione Marche di cui alla DGR 1412_30.09.2023 e DGRM 1572/2019 e ss.mm.ii.

Il gestore per l'erogazione dei servizi e delle prestazioni dovrà fare riferimento alle normative della Regione Marche. Tali atti costituiscono la base di riferimento per lo svolgimento delle attività sia in termini di organizzazione generale della struttura che di parametri minimi obbligatori di personale, necessari per lo svolgimento di un livello adeguato di assistenza.

Le normative citate costituiscono altresì la base per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo sui requisiti di funzionamento da parte della struttura preposta.

Le attività e le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere assicurate con idonea ed autonoma organizzazione, garantendo quanto previsto ed applicando puntualmente il progetto offerto sulla base delle specifiche richieste.

L'appaltatore sarà inoltre tenuto ad integrare le attività secondo la normativa, le disposizioni nazionali e regionali, nonché quelle aziendali vigenti che regolamentano il settore oggetto dell'appalto.

L'Impresa accetta integralmente le Linee di indirizzo afferenti le finalità della struttura, i rapporti con i servizi territoriali, l'organizzazione, documentazione e modulistica adottati e nel dettaglio quant'altro indicato nel presente allegato tecnico.

La ditta dovrà garantire l'attuazione dei piani educativi individualizzati (PEI) relativi agli ospiti della struttura, in accordo con l'UMEA le prestazioni atte al recupero, allo sviluppo delle potenzialità e/o al mantenimento delle capacità specifiche di ogni singola persona. L'Impresa dovrà, d'intesa con le professionalità competenti, garantire per ciascun ospite prestazioni assistenziali adeguate, secondo i parametri di riferimento, come definite dalla normativa vigente.

L'Impresa dovrà adottare un programma annuale di attività in funzione delle esigenze aziendali, integrato con il progetto di offerta e coerente con gli indirizzi di pianificazione aziendale e con i relativi indicatori di qualità.

Il modello operativo è improntato al lavoro d'équipe avente come indirizzo unificante la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

Per ogni persona l'équipe redige e aggiorna il progetto e i programmi riabilitativi e educativi, ne individua il responsabile prevedendo il coinvolgimento della persona, dei familiari o del tutore/ amministratore di sostegno. Ne definisce i tempi di attuazione e le modalità di verifica e valutazione, a seconda della tipologia dell'utenza in coerenza con il progetto individuale secondo la normativa vigente.

Il PEI comprende:

- profilo dinamico funzionale;
- obiettivi educativo-riabilitativi;
- strumenti e metodi d'intervento
- tempi di realizzazione e modalità di verifica;
- procedure per la valutazione e le modifiche in itinere.

Le attività educative sono realizzate privilegiando al massimo il rapporto e la collaborazione con le risorse del territorio in un'ottica inclusiva.

L'attività del Centro è documentata con particolare riferimento a:

- programmazione generale;
- cartelle personali degli utenti;
- schede dei progetti individuali e verifiche degli interventi;
- verbali degli incontri e delle riunioni di servizio;
- registro di presenza degli utenti;
- registro/schede di presenza degli operatori;
- interventi e percorsi di formazione e/o supervisione del personale;

L'Impresa dovrà garantire, con riferimento al manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi. e tenuto conto delle necessità degli assistiti, l'organizzazione e gestione dei servizi di seguito richiesti:

- a) Coordinatore / Responsabile di Struttura
- b) Servizi di assistenza alla persona
- c) Attività socio educativa
- d) Servizio laboratoriale
- e) Servizio di prenotazione, sporzionamento e somministrazione dei pasti, pulizia e cura delle cucinette
- f) Servizio di trasporto
- g) Inserimento dei flussi informativi obbligatori
- h) Servizi generali e di supporto

Nel progetto l'Impresa dovrà evidenziare l'organizzazione, i piani di lavoro e il piano delle attività, secondo le indicazioni di seguito fornite.

a) Coordinatore / Responsabile di Struttura

Un Coordinatore / Responsabile di Struttura con titolo di studio, formazione specifica ed esperienza nel settore (almeno due anni). Il Responsabile di struttura svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività, di raccordo e integrazione con i servizi territoriali. Ad esempio dovrà garantire le seguenti funzioni /responsabilità:

- ammissione e dimissione dell'ospite su autorizzazione dell'Azienda Sanitaria, nonché agli adempimenti relativi ai rapporti con i familiari ed i loro organismi, nonché con i servizi sociali e sanitari territoriali;
- cura dell'attuazione dei piani individualizzati ed è garante della qualità dell'assistenza e del benessere dei soggetti accolti;
- garanzia del coordinamento, della pianificazione, dell'organizzazione e del controllo delle attività della struttura;
- coordinamento del personale, favorendo il lavoro di gruppo e l'autonomia tecnica degli operatori, individuando compiti, responsabilità e linee guida di comportamento;
- supporto della motivazione al lavoro degli operatori e favorisce la formazione del personale;
- cura dei rapporti con i familiari e con i servizi territoriali e con l'autorità giudiziaria;
- rispetto delle norme di tutela degli operatori contro i rischi derivanti dalla specifica attività, nonché dell'osservanza delle norme per la prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori e degli assistiti;
- sicurezza e incolumità degli ospiti;
- segnalazioni obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- rispetto/attuazione del regolamento di struttura, rispetto delle procedure e protocolli previsti dall'accreditamento;
- corretta qualificazione professionale degli operatori in servizio, rispetto dei livelli educativi ed assistenziali secondo le disposizioni regionali, corretta erogazione di tutti i servizi all'interno della struttura, buon funzionamento delle apparecchiature;
- corretta raccolta differenziata dei rifiuti;
- corretta conservazione dei farmaci;
- garantire l'attuazione di tutte le misure di prevenzione delle infezioni;
- vigilanza e controllo sulla corretta funzionalità della struttura tutta, effettuando tempestivamente le necessarie segnalazioni all'Azienda, secondo le modalità concordate, ove si rendano necessari interventi tecnici di sua competenza.

Il Coordinatore / Responsabile si rapporterà direttamente con il Direttore del Distretto o suo delegato e dovrà possedere comprovata esperienza nella gestione di personale ed organizzazione del lavoro nel settore socio-assistenziale. In caso di assenze a qualsiasi titolo dal servizio dovrà essere individuato un sostituto a cui fare riferimento durante tutto il periodo delle suddette assenze.

b) Servizi di assistenza alla persona

Il servizio di assistenza diretta e aiuto alla persona dovrà essere svolto dall'aggiudicatario attraverso personale adeguatamente qualificato con particolare riferimento alle seguenti attività:

- soddisfacimento dei bisogni primari della persona;
- aiuto quotidiano all'igiene personale parziale e totale;
- igiene del cavo orale la protesi se presente;
- aiuto nella assunzione dei cibi;
- accompagnamento dell'ospite negli spostamenti all'interno e all'esterno della struttura nel rispetto dell'autonomia;
- aiuto nell'uso degli ausili e delle protesi prescritte;
- attività di sorveglianza degli ospiti finalizzati alla salvaguardia dell'incolumità fisica e alla prevenzione degli episodi di fuga.

c) Attività socio-educativa del Centro diurno

Educatore professionale

Per lo svolgimento del servizio, il personale dovrà essere in possesso dei seguenti titoli:

- ✓ educatore professionale: si fa riferimento al campo proprio delle attività e responsabilità del Decreto Ministeriale n. 520 del 08.10.1998, istitutivo del profilo di educatore professionale, nonché dall'ordinamento didattico del corso di diploma universitario/laurea e di formazione post base e dal codice deontologico;
- ✓ patente di guida (Cat. B);

- ✓ L'intervento riabilitativo educativo dovrà essere impostato su programmi contenuti nei Progetto educativo Individualizzato (PEI).

In particolare, questa figura:

- a) programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;
- b) contribuisce a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato;
- c) programma, organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi sociosanitari e strutture socio sanitarie riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività;
- d) opera sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità.
- e) l'educatore professionale contribuisce alla formazione del personale di supporto.

L'attività socio-educativa nel centro semiresidenziale rappresenta un momento importante sia come attività ludica e di aggregazione, sia come attività educativo/riabilitativa. Viene effettuata sia individualmente che in gruppo e comprende tutte le attività di animazione, ricreative, di socializzazione svolte da operatori in possesso di qualifica e profilo professionale idoneo sia all'interno della struttura che all'esterno.

All'educatore professionale, è richiesta una competenza specifica nell'ambito della valutazione funzionale dei bisogni socio educativi, nello svolgimento di attività di progettazione, di pianificazione e di gestione di percorsi socio-educativi, nonché di monitoraggio e verifica del complesso delle attività espletate in favore degli ospiti.

L'attività socio-educativa riguarda:

- gestione dei momenti di accoglienza e socializzazione degli utenti;
- valutazione funzionale dei bisogni educativo/riabilitativi;
- progettazione e gestione attività ludico-ricreative e di socializzazione all'interno delle strutture per il mantenimento e lo sviluppo di capacità relazionali dell'utente, sia di gruppo che individualizzate;
- organizzazione e gestione di gite e momenti ricreativi esterni alle strutture;
- cura e gestione dei rapporti con i familiari per mantenere e rafforzare i rapporti parentali e di appartenenza;
- progettazione ed effettuazione acquisti per attività di animazione;
- cura dei rapporti con il volontariato, con i centri di aggregazione e le strutture territoriali;
- accompagnamento per lo svolgimento di pratiche presso enti e soggetti esterni (banca, posta, uffici comunali, etc.);
- progettazione e gestione di laboratori su specifiche attività;
- tenuta della documentazione e registrazione delle attività svolte.

L'Impresa dovrà garantire il servizio di trasporto degli ospiti per uscite, visite mediche, accompagnamento alle attività previste dal piano individuale personalizzato, la loro sorveglianza e assistenza.

Il coordinatore educatore professionale deve rispettare la Legge 1 febbraio 2006, n. 43, art 6.

d) Servizio laboratoriale

L'Impresa dovrà offrire attività laboratoriale inerente: cucina, cura della persona, disegno, computer e musica, giornalismo ed attività occupazionali / ergoterapiche in genere.

Attività richieste:

- i. progettare e realizzare prodotti come risultato dei laboratori
- ii. fornire attrezzature (compresi devices informatici e quanto ad essi connessi) e materie prime necessarie all'espletamento dell'attività laboratoriale, coinvolgendo il gruppo sia nello stilare la lista dei materiali mancanti che nell'acquisto del materiale necessario per la creazione dei manufatti.

e) Servizio di prenotazione, sporzionamento e somministrazione dei pasti, pulizia e cura delle cucinette

L'Azienda sanitaria garantisce la fornitura della colazione e pranzo con il servizio multi porzione: pertanto l'Impresa, dovrà fornire il servizio di prenotazione, distribuzione e l'eventuale aiuto nell'assunzione del pasto, secondo le procedure previste dal manuale d'autocontrollo dell'Impresa stessa.

Tutto il personale adibito all'attività di sporzionamento e somministrazione pasti deve essere in possesso dell'attestato HACCP per addetti alle mansioni alimentari semplici in corso di validità.

f) Servizio di trasporto utenti per le attività socio-educative e piccoli spostamenti

L'Impresa dovrà mettere a disposizione un mezzo idoneo (le cui caratteristiche saranno indicate nell'offerta tecnica), esclusivamente per attività di socializzazione esterna in base al PEI, e relativi accompagnatori.

Si precisa che il trasporto A/R dal domicilio al CSER non è a carico dell'aggiudicatario dell'appalto.

g) Inserimento dei flussi informativi obbligatori

L'Impresa si impegna a collaborare e a fornire, nelle modalità che saranno richieste in relazione alle normative

vigenti, dal Referente aziendale e dall'Ufficio amministrativo della Stazione appaltante ogni informazione o dato utile per consentire l'assolvimento del debito informativo nei confronti della Regione, e degli Enti preposti a funzioni di indagine statistica, epidemiologica e sociale.

L'Impresa si impegna a collaborare e a fornire, nelle modalità e nei tempi che saranno richiesti dal servizio di riferimento della AST Pesaro Urbino.

In particolare l'Impresa dovrà utilizzare sistemi informativi dell'Azienda (ad esempio, SIRTE) o comunque permettere l'integrazione dei propri.

h) Servizi generali e di supporto

L'impresa dovrà garantire:

- la custodia degli effetti e dei valori degli ospiti;
- la gestione del registro degli ospiti e la relativa documentazione sanitaria, assicurandone il costante aggiornamento;
- i rapporti con familiari degli ospiti tutte le volte che si renda necessario.

Per l'espletamento di tutti i servizi e le attività sopra elencate sono a carico dell'Impresa tutti i materiali di consumo, compresi i materiali di cancelleria, prodotti, macchinari e attrezzature necessarie all'espletamento degli stessi.

L'impresa dovrà altresì presentare nell'offerta tecnica:

- ✓ le modalità per garantire in tempo reale ed immediato la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo (ferie, malattia, ecc) con personale in possesso dei requisiti richiesti per il personale titolare,
- ✓ le modalità per garantire la continuità del rapporto operatore/utente, evidenziando metodi e strumenti che verranno adottati per sostenere la stabilità e prevenire un elevato turn over del personale;
- ✓ l'articolazione e l'organizzazione delle diverse attività nell'orario di apertura delle strutture, la determinazione delle fasce orarie ed il personale impiegato per singole funzioni;
- ✓ le modalità di collaborazione con i servizi socio-sanitari e del volontariato presenti sul territorio.

L'impresa inoltre:

- può prevedere la collaborazione di giovani impegnati nei progetti di Servizio Civile Volontario e studenti impegnati in tirocini formativi e intra-lauream, dandone preventiva comunicazione all'Azienda.
- deve indicare le modalità di coinvolgimento dei familiari degli ospiti alla vita della comunità.

Adempimenti a carico dell'Azienda Sanitaria

Sono di competenza dell'Azienda le seguenti attività:

- a) il controllo e il monitoraggio della qualità dei servizi erogati;
- b) le procedure di autorizzazione all'inserimento e alla dimissione degli ospiti;
- c) la fornitura del servizio di ristorazione;
- d) il servizio di pulizia, lavanoio e smaltimento rifiuti;
- e) la manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili, degli impianti e delle attrezzature;
- f) il pagamento del canone RAI, imposte, tasse, concessioni e utenze

ART. 5 - USO DEI LOCALI E ATTREZZATURE

I servizi oggetto della presente procedura sono svolti dal soggetto affidatario presso la sede della struttura indicata. I locali della struttura, autorizzati ai sensi della normativa regionale, dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'espletamento dei servizi propri della stessa struttura.

Nel caso di mal funzionamento e guasto degli impianti o apparecchiature, che richiedano interventi di manutenzione, il soggetto affidatario del servizio a mezzo del proprio referente dovrà immediatamente provvedere alla segnalazione all'Azienda Sanitaria, con le modalità indicate da specifica procedura, informando contestualmente il Direttore dell'esecuzione del contratto per l'Azienda.

Non potranno essere apportate modifiche alla struttura se non preventivamente autorizzate.

I locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento agli incaricati dell'Azienda.

ART. 6 - AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

L'aggiudicatario dovrà rispettare, tutto quanto previsto dalla L.R. 21/2016 e dalla L.R. 1412/2023 applicando procedure, protocolli e istruzioni operative previste dall'accREDITAMENTO del servizio.

Il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dalla normativa regionale sull'accREDITAMENTO istituzionale dovrà essere mantenuto durante l'intera durata contrattuale pena la risoluzione del contratto stesso.

ART. 7 - RESPONSABILE DELL'APPALTO PER L'IMPRESA

Il Responsabile dell'appalto deve essere reperibile e deve essere dotato di un telefono portatile. Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato prima dell'avvio del servizio

Il Responsabile dell'appalto deve:

- Assicurare che le attività richieste dal presente allegato e dal progetto tecnico siano pianificate, eseguite

- e controllate;
- Comunicare le modalità di esecuzione del servizio a tutte le funzioni interessate e risolvere i problemi che possono insorgere alle relative interfacce;
- Monitorare le azioni correttive;
- Redigere lo schema di servizio mensile degli operatori e ne controlla il rispetto;
- Assicurare il rispetto, da parte degli operatori della ditta, delle Buone pratiche
- Il Responsabile dell'appalto dovrà altresì:
- presentare ogni sei mesi una relazione contenente i dati sulle attività ed interventi attuati ed una valutazione degli obiettivi raggiunti, i nominativi del personale dipendente che ha partecipato alle attività di formazione obbligatoria;
- effettuare le necessarie rilevazioni di dati, utili a comunicare mensilmente le giornate di presenza e di assenza degli utenti inseriti nella struttura, anche ai fini della fatturazione;
- comunicare al committente tutte le eventuali non conformità che si dovessero verificare nell'applicazione dei protocolli;
- comunicare tramite comunicazione scritta al DEC l'assenza dell'operatore/istruttore e il nominativo del suo sostituto
- comunicare la presenza di eventuale personale in affiancamento o in tirocinio.

ART. 8 – PERSONALE

Il personale dovrà essere in possesso dei titoli e requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Impresa inoltre, dovrà dimostrare che il personale che impiegherà nelle strutture, è stato adeguatamente informato e formato per le materie della sicurezza dei luoghi di lavoro e prevenzione incendi ai sensi della normativa vigente.

Si richiedono i seguenti requisiti:

- essere in regola con la normativa della Formazione Continua ECM
- possesso dell'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs n. 81/08;
- assenza di provvedimenti di interdizione o di sospensione dell'esercizio professionale;
- regolare iscrizione al relativo Ordine professionale, ove presente.

Il coordinatore educatore professionale deve rispettare la Legge 1 febbraio 2006, n. 43, art 6.

La dotazione del personale richiesto per l'appalto per ogni profilo professionale dovrà avere come riferimento il manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi.

Assistenza alla persona

Il servizio dovrà essere garantito dall'Impresa con personale dotato della qualifica di Operatore Socio Sanitario in possesso dei necessari requisiti professionali e dovrà svolgersi nell'orario di apertura del Centro per un volume orario minimo come da il manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi. (in offerta dovrà essere specificato il numero di operatori previsti e la loro organizzazione/turnazione).

Attività socio educativa

L'attività di animazione socio educativa dovrà svolgersi per almeno un volume orario minimo come da manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi. (in offerta dovrà essere specificato il numero di operatori previsti e la loro organizzazione/turnazione).

Nell'offerta dovrà essere specificata la figura professionale individuata come sopra detto, il numero di operatori previsti e la loro organizzazione/turnazione nonché il piano settimanale/mensile di animazione/socializzazione.

L'Impresa inoltre, dovrà dimostrare che il personale che impiegherà nelle strutture, è stato adeguatamente informato e formato:

- a) per le materie della sicurezza dei luoghi di lavoro e prevenzione incendi ai sensi della normativa vigente,
- b) per l'applicazione del manuale di autocontrollo,
- c) per la corretta gestione delle procedure di somministrazione e conservazione degli alimenti descritti nel manuale di autocontrollo che sarà redatto e fornito dall'Impresa in sede di presentazione dell'offerta tecnica ed applicato dal personale individuato dalla stessa.

Gli operatori dell'Impresa prestano il loro lavoro senza vincolo di subordinazione nei confronti dell'Azienda e rispondono del loro operato esclusivamente all'Impresa. In caso di sciopero l'Impresa aggiudicataria s'impegna a garantire i contingenti minimi di personale concordato con l'Azienda.

Il personale in servizio dovrà essere identificabile mediante un cartellino di riconoscimento rilasciato dall'Impresa aggiudicataria, da indossare in modo visibile, contenente il nome dell'Impresa e il nome dell'operatore per esteso.

Gli operatori e l'Impresa sono tenuti al segreto professionale. L'Impresa sarà nominata da questa Azienda responsabile esterno del trattamento dei dati, effettuato in forza di rapporto contrattuale ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e s.m.i.

Nel caso intervengano variazioni alla normativa vigente in materia di parametri del personale in dotazione al servizio, l'Impresa è tenuta all'immediato adeguamento del servizio secondo le nuove disposizioni su esplicita richiesta dell'Azienda.

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

Sarà facoltà dell'Azienda chiedere all'Impresa di allontanare i dipendenti che, durante lo svolgimento del servizio, avessero dato motivi di lamentela ovvero tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'Impresa sarà titolare della piena responsabilità di tutte le attività svolte all'interno delle strutture sia dal personale che dagli ospiti.

Le divise e le calzature del personale e tutti i dispositivi di protezione individuale necessari sono a carico dell'Impresa, incluso il loro lavaggio. I Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, guanti monouso, mascherine, cuffie, grembiuli ecc..) necessari al personale per l'espletamento della propria mansione, sono a carico dell'Impresa che dovrà provvedere all'acquisto di dispositivi di buona qualità. Il personale che sarà utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità ed in particolare l'Impresa dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa. Con il contributo di tutto il personale, l'Impresa aggiudicataria dovrà attivare ed utilizzare le risorse interne ed esterne per la realizzazione dei programmi d'attività presentate nell'offerta tecnica rispondenti alle esigenze ed interesse degli ospiti, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni di volontariato del territorio e/o del servizio civile volontario. Gli operatori dovranno giornalmente registrare l'orario d'entrata e uscita dal servizio su apposito registro o supporto informatico che consenta un riscontro oggettivo dell'attività svolta. Tale registro/supporto dovrà essere conservato presso la struttura e messo a disposizione degli organi di vigilanza e controllo.

CLAUSOLA SOCIALE

Allo scopo di consentire ai concorrenti di formulare l'offerta nel rispetto della clausola sociale, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 13/2019, si indicano di seguito i dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione.

OPERATORE	MANSIONE	ORE SETTIMANALI TOTALI	LIVELLO INQUADRAMENTO	CCNL	Tipologia Contratto	DATA PROSSIMO SCATTO
1	Educatore	32	D1	CCNL Cooperative sociali (T151)	Indeterminato	
2	Educatrice	25	D1	CCNL Cooperative sociali (T151)	Indeterminato	12/12/2025
3	Assistente	6	C1	CCNL Cooperative sociali (T151)	Indeterminato	10/10/2024
4	Educatore	18	D1	CCNL Cooperative sociali (T151)	Indeterminato	12/12/2024
5	Educatrice	25	D1	CCNL Cooperative sociali (T151)	Indeterminato	0
6	Educatore	25	D1	CCNL Cooperative sociali (T151)	Indeterminato	10/10/2025
7	O.S.S.	12,45	C2	CCNL Cooperative sociali (T151)	Indeterminato	03/03/2026

ART. 9 - FORMAZIONE

L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare a proprio carico, per tutto il personale impiegato nel servizio (personale titolare e sostitutivo), prima dell'inizio dell'affidamento, nonché per tutto il personale successivamente neo inserito/neo assunto, un corso di formazione/addestramento, che mira a far acquisire le informazioni e le metodologie indispensabili per un corretto operare in ambito sanitario assistenziale e dovrà contenere almeno i seguenti argomenti:

- Presentazione/descrizione del servizio nel suo insieme e norme di comportamento degli operatori;
- Conoscenza delle procedure, protocolli e istruzioni operative previste dall'accreditamento del servizio;
- D.lgs 81/2008;
- Pratiche per la sicurezza del paziente (buone pratiche).

L'Impresa dovrà provvedere alla formazione e all'aggiornamento del personale, predisponendo un piano relativamente al periodo d'affidamento del servizio, con oneri a totale carico dell'Impresa. La programmazione dovrà ovviamente prevedere quanto di pertinenza specifica dei diversi profili.

L'Impresa dovrà svolgere attività di aggiornamento e provvedere alla continua informazione e formazione degli operatori in servizio (soci, dipendenti, volontari), al fine del corretto espletamento del servizio in tutte le sue fasi e sarà tenuto a dar conto delle attività di aggiornamento obbligatorio programmate ed effettuate per i propri operatori impiegati nella conduzione del presente appalto.

L'Impresa dovrà, inoltre, garantire la presenza continuativa nel corso dell'orario di apertura del servizio di personale formato ed in possesso di specifico certificato di esecutore BLS-D (Basic Life Support - early Defibrillation).

L'Impresa è tenuta altresì a dare attuazione al progetto di offerta relativamente alla formazione ECM e non del proprio personale e collaborerà con l'AST PU per l'attuazione dei programmi tesi alla corretta acquisizione di tutte le informazioni ritenute utili per la programmazione ed il controllo delle attività oggetto degli interventi.

L'AST PU, qualora lo ritenesse necessario, consentirà e/o richiederà la partecipazione degli operatori dell'Impresa, concordando di volta in volta le modalità ed i criteri di frequenza, ai propri corsi di aggiornamento professionale, al di fuori della formazione obbligatoria da contratto e della formazione non obbligatoria pianificata nell'offerta progettuale.

Qualora l'Ente appaltante organizzi iniziative di riqualificazione e aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, l'Impresa - se richiesto - è tenuto ad assicurare la partecipazione degli operatori, previa sostituzione degli stessi, in orario extra servizio e senza ulteriori oneri per l'AST PU.

Il personale dell'Impresa potrà partecipare a corsi concordati ed organizzati dall'Azienda al di fuori dell'orario di servizio sempre con oneri a carico dell'Impresa stessa. E' a carico dell'Impresa l'attività di formazione ed aggiornamento dei propri operatori sui temi legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

ART. 10 - VERIFICHE, ISPEZIONI E PENALITA'

L'Azienda Sanitaria ha il diritto di effettuare controlli, con personale proprio, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, al fine di verificare l'esatto adempimento del servizio fornito. I controlli avranno ad oggetto la rispondenza del servizio aggiudicato a quanto previsto dal presente allegato, dal progetto tecnico nonché dalla documentazione di gara. A seguito dell'attività di controllo l'Azienda Sanitaria potrà emettere rapporti di non conformità ai quali il Fornitore dovrà rispondere attraverso proposizione di immediate azioni risolutive e correttive, da concordare con l'Azienda nella tempistica che verrà definita a seconda della gravità della non conformità rilevata.

Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore il Responsabile dell'appalto e l'Azienda Sanitaria concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio.

Se, nell'ambito dei controlli di processo e dell'attività del Fornitore, AST riscontra inosservanze delle obbligazioni contrattuali e/o adempimenti non puntuali delle stesse potrà applicare penali con le modalità previste nel presente Capitolato.

Si riporta un elenco, non esaustivo, dei principali inadempimenti che determinano l'applicazione di sanzioni economiche.

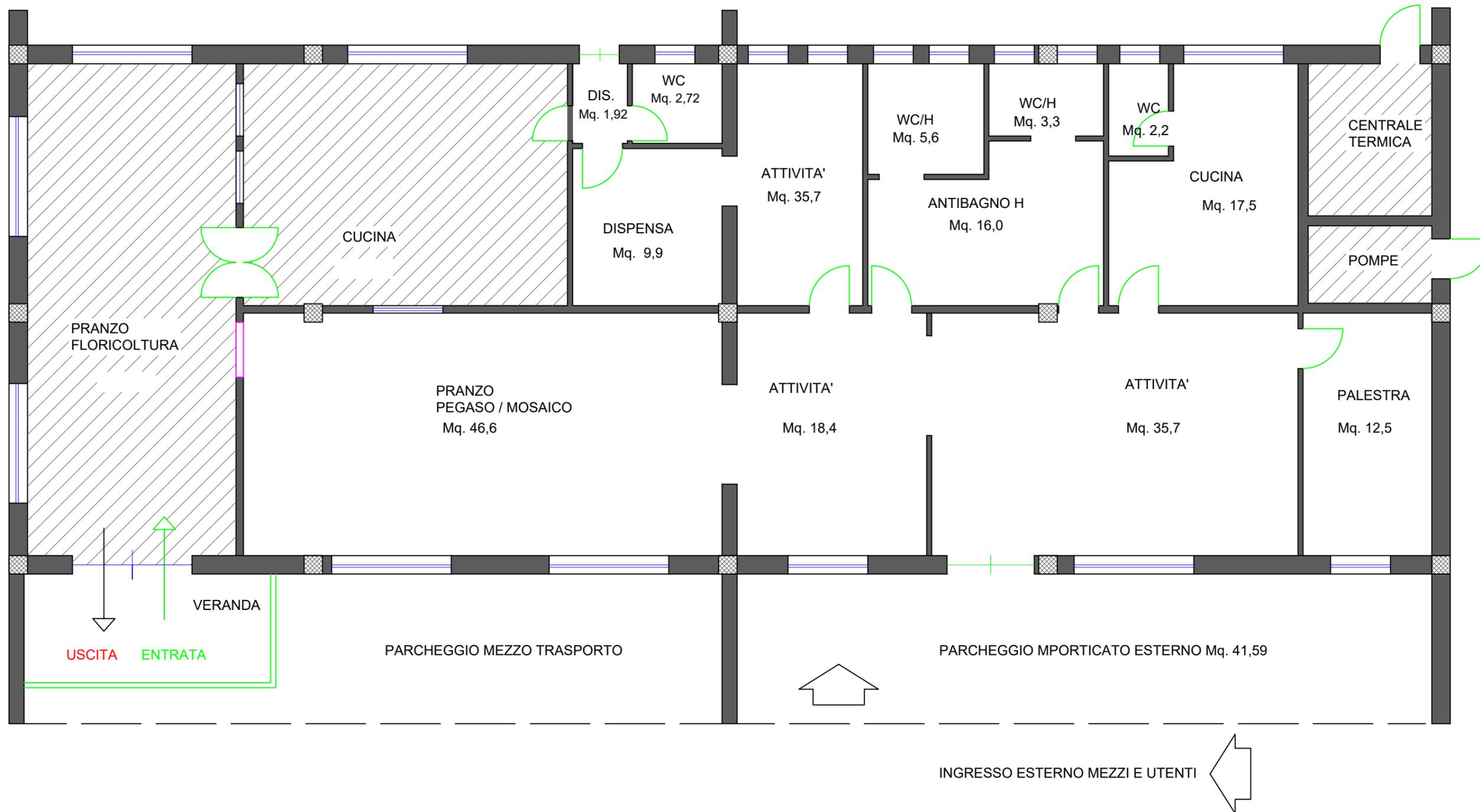
Descrizione inadempienza	Penale giornaliera in Euro
Presenza giornaliera in servizio degli operatori non conforme, per profili professionali e/o consistenza numerica, a quella dell'Offerta progettuale	€ 300,00
Fornitura di beni di consumo/mezzi e attrezzature non rispondente a quella dichiarata nell'Offerta progettuale	€ 250,00
Mancata comunicazione scritta della eventuale assenza o/e sostituzione del personale addetto all'appalto	€ 250,00
Mancata attuazione del PEI	€ 250,00
Mancata osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008	€ 200,00
Inosservanza degli adempimenti contrattuali	€ 250,00

ALLEGATI:

- ELABORATI GRAFICI: planimetrie delle strutture (tot. Pag. 1)

CENTRO DIURNO "PEGASO" - VIA REDIPUGLIA - PESARO

PALAZZINA N.3 - PIANO NTERRA MQ AL NETTO DEI MURI MQ. 175,0 - AREA ESTERNA Mq. 41,59



**CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI-
RIABILITATIVI
DEL CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO PER DISABILI A VALENZA SOCIO-
SANITARIA DENOMINATO “PEGASO” PU**

SOMMARIO:

ART. 1 – OGGETTO	2
ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA	2
ART. 3- UTENTI DESTINATARI DEL SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE	2
ART. 4 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	3
ART.5 -USO DEI LOCALI E ATTREZZATURE	7
ART. 6 AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE	7
ART. 7 – RESPONSABILE DELL’APPALTO PER L’IMPRESA.....	7
ART. 8 – PERSONALE.....	7
ART. 9 – FORMAZIONE.....	9
ART. 10 -VERIFICHE, ISPEZIONI E PENALITA’	9
ALLEGATI:	10

ART. 1 – OGGETTO

La presente procedura è finalizzata all'individuazione di un fornitore con cui stipulare un contratto per l'affidamento dei servizi socio-sanitari-riabilitativi della seguente struttura socio sanitaria: centro diurno socio-educativo riabilitativo (CSER) per disabili a valenza socio-sanitaria (SRDis2) "Pegaso" situata in un immobile di proprietà della Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Pesaro-Urbino (PU), in Via Redipuglia n. 23, Pesaro (PU).

La struttura garantisce trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue, erogati congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari di diversa intensità.

Le suddette prestazioni dovranno essere effettuate nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dei più aggiornati standard di cura e nell'osservanza delle normative vigenti in materia di Qualità e Sicurezza delle cure (Raccomandazioni e Buone Pratiche assistenziali), Privacy e gestione della documentazione socio-sanitaria.

Il concorrente dovrà presentare un progetto articolato nelle tipologie dei servizi sotto descritti. La gestione dei servizi è da intendersi a carico dell'appaltatore ed il suo svolgimento presuppone l'organizzazione dei mezzi necessari da parte dello stesso, in relazione alle esigenze del servizio di seguito specificate, nonché l'assunzione del rischio di impresa, dell'esercizio del potere organizzativo e direttivo, nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto, con le specifiche di seguito riportate, secondo il programma di lavoro proposto dall'AST PU ed in base alle esigenze degli utenti.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Il Centro Diurno socio-educativo riabilitativo (CSER) "Pegaso" è attualmente posto in un edificio in via Redipuglia n. 23, Pesaro (PU) di circa 253 m2 al netto dei muri interni al piano terra con spazio esterno di circa 20 m2.

Il complesso edilizio ha una recettività complessiva di:

- n. 16 posti.

La struttura garantisce elevati livelli di comfort ambientale interno in tutti gli spazi del complesso edilizio, soprattutto per quanto concerne l'illuminazione e la ventilazione naturali.

In tutto il complesso edilizio sono altresì assicurate le misure di sicurezza indispensabili all'utilizzazione degli spazi interni ed esterni da parte degli ospiti con disturbi cognitivi e al corretto funzionamento delle attività alberghiere. La struttura è posta al piano terra con ingresso indipendente e priva di barriere architettoniche, ha diversi bagni di cui uno per disabili per utenza, una cucina funzionante con sala ristoro, 4 locali per laboratori, di cui uno con forno per la creta, una sala disegni ed un ufficio per il personale.

L'edificio è dotato di tutti gli impianti necessari all'esercizio dell'attività cui è destinato.

La manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura, degli impianti e delle centrali sopra elencate sarà garantita dall'AST PU.

ART. 3- UTENTI DESTINATARI DEL SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE

Lo CSER Pegaso è un servizio diurno per persone non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali con una notevole compromissione delle autonomie funzionali, i quali hanno adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso lavorativo o formativo.

La Finalità/Obiettivo di cura sono prestazioni per la costruzione del progetto individuale di cui:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

È autorizzato per una capienza di numero **16 posti**.

Il Centro è aperto almeno per 5 giorni la settimana e per almeno 7 ore al giorno, per almeno 48 settimane

all'anno escluso festivi. È aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 15:30.

In una logica di garantire l'appropriatezza degli inserimenti, l'utenza viene inserita sulla base delle valutazioni effettuate dall'UMEA (Unità Multidimensionale Età Evolutiva) competente, avvalendosi anche della collaborazione di altri servizi se necessario, sotto la governance del Distretto sanitario. si accede alla struttura previa valutazione multidimensionale effettuata dalle Unità Multidisciplinari per l'Età Adulta (UMEA) operanti nell'ambito delle Unità Operative Sociali e Sanitarie (U.O.Se.S), alle quali viene affidata la presa in carico delle persone con disabilità, garantendo la presenza della componente clinica e sociale in un'ottica di una effettiva integrazione socio-sanitaria. La valutazione multidimensionale effettuata con strumenti adottati a livello regionale, sarà redatta secondo i principi della valutazione bio-psicosociale in coerenza con il sistema di classificazione ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute), dovrà analizzare le diverse dimensioni della vita delle persone con disabilità.

Il servizio semiresidenziale costituisce elemento fondamentale all'interno della rete dei servizi, per garantire l'integrità del nucleo familiare. L'obiettivo del servizio è il miglioramento della qualità della vita dell'utente e dei suoi familiari, con la conseguente riduzione del ricorso all'istituzionalizzazione.

Al fine di mantenere la continuità del rapporto con gli utenti in carico al servizio è prevista la possibilità di realizzare interventi educativi anche presso il domicilio dell'utente concordati con l'ente gestore, nei casi in cui a seguito di gravi impedimenti temporanei l'utente non possa accedere al centro.

Nel progetto dovranno essere indicate le attività che si intendono realizzare tenendo conto della tipologia dell'utenza. L'impresa aggiudicatrice dovrà proporre in dettaglio le attività che intende realizzare (tipologia, durata e frequenza), tenendo conto della tipologia dell'utenza e specificando i materiali e le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, i quali saranno, comunque, a totale carico dell'Impresa stessa; per esempio: uscite esterne per gite, iniziative di socializzazione per le quali è necessario l'uso di un pulmino e/o mezzo idoneo al trasporto di persone disabili con disturbi cognitivi.

La durata della permanenza è fissata in base alle condizioni dell'assistito che sono oggetto di specifica valutazione multidimensionale secondo le modalità definite dalla Regione Marche. Il mantenimento della permanenza sarà condizionato dalla rivalutazione periodica dell'UMEA di competenza.

Il fabbisogno di riferimento, calibrato su una durata annuale, conteggiato su un'apertura di 5 gg. alla settimana, e su un orario di apertura di n. 7 ore al giorno, per un totale circa di 240* giorni all'anno, è il seguente:

FABBISOGNO PER 16 UTENTI

DESCRIZIONE	gg. Aperti	ore al giorno	ore a settimana	ore all'anno
EDUCATORE PROFESSIONALE	5	28	140	6720
EDUCATORE COORDINATORE	1	1	1	48
OSS	5	1,5	7,5	360
TOTALI				7128

* Il monte ore annuale tiene conto dei giorni di chiusura della struttura.

Si precisa al riguardo che il Centro è chiuso: tutti i Sabati, le Domeniche e le Festività; la prima settimana di gennaio, martedì dopo Pasqua, una settimana nel periodo di ferragosto, una settimana il periodo di Natale.

ART. 4 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La progettazione e gestione dei servizi dovrà espressamente riferirsi e perseguire le finalità e gli obiettivi indicati da:

- la Legge Regionale 21/2016 e s.m.i. "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati";
- la DGR 1412/2023 "L.R. n. 21/2016 – Aggiornamento del Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale. Modifica delle DDGR 937/2020 e 938/2020";
- DGRM 1572/2019 e smi "Approvazione del manuale operativo per l'Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private – Revoca dei Decreti 49/AUA/2024 e 333/2019 della PF Accreditamenti";
- la DGR 57/2023 del 09/08/2023 "Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025. Salute, sicurezza e innovazione per i cittadini marchigiani";
- la DGR 1331/2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013";
- la DGR n. 1237/2021 del 18/10/2021 "Linee di indirizzo regionali per la dimissione protetta"

Nella progettazione dei servizi si dovrà altresì tener conto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, e ss. mm. ii.).

L'Impresa sarà titolare della piena responsabilità di tutte le attività svolte all'interno delle strutture, sia dal proprio personale che dagli ospiti.

Le procedure di svolgimento dei servizi dovranno essere conformi al modello di accreditamento delle strutture e dei servizi adottato dalla Regione Marche di cui alla DGR 1412_30.09.2023 e DGRM 1572/2019 e ss.mm.ii.

Il gestore per l'erogazione dei servizi e delle prestazioni dovrà fare riferimento alle normative della Regione Marche. Tali atti costituiscono la base di riferimento per lo svolgimento delle attività sia in termini di organizzazione generale della struttura che di parametri minimi obbligatori di personale, necessari per lo svolgimento di un livello adeguato di assistenza.

Le normative citate costituiscono altresì la base per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo sui requisiti di funzionamento da parte della struttura preposta.

Le attività e le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere assicurate con idonea ed autonoma organizzazione, garantendo quanto previsto ed applicando puntualmente il progetto offerto sulla base delle specifiche richieste.

L'appaltatore sarà inoltre tenuto ad integrare le attività secondo la normativa, le disposizioni nazionali e regionali, nonché quelle aziendali vigenti che regolamentano il settore oggetto dell'appalto.

L'Impresa accetta integralmente le Linee di indirizzo afferenti le finalità della struttura, i rapporti con i servizi territoriali, l'organizzazione, documentazione e modulistica adottati e nel dettaglio quant'altro indicato nel presente allegato tecnico.

La ditta dovrà garantire l'attuazione dei piani educativi individualizzati (PEI) relativi agli ospiti della struttura, in accordo con l'UMEA le prestazioni atte al recupero, allo sviluppo delle potenzialità e/o al mantenimento delle capacità specifiche di ogni singola persona. L'Impresa dovrà, d'intesa con le professionalità competenti, garantire per ciascun ospite prestazioni assistenziali adeguate, secondo i parametri di riferimento, come definite dalla normativa vigente.

L'Impresa dovrà adottare un programma annuale di attività in funzione delle esigenze aziendali, integrato con il progetto di offerta e coerente con gli indirizzi di pianificazione aziendale e con i relativi indicatori di qualità.

Il modello operativo è improntato al lavoro d'équipe avente come indirizzo unificante la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

Per ogni persona l'équipe redige e aggiorna il progetto e i programmi riabilitativi e educativi, ne individua il responsabile prevedendo il coinvolgimento della persona, dei familiari o del tutore/ amministratore di sostegno. Ne definisce i tempi di attuazione e le modalità di verifica e valutazione, a seconda della tipologia dell'utenza in coerenza con il progetto individuale secondo la normativa vigente.

Il PEI comprende:

- profilo dinamico funzionale;
- obiettivi educativo-riabilitativi;
- strumenti e metodi d'intervento
- tempi di realizzazione e modalità di verifica;
- procedure per la valutazione e le modifiche in itinere.

Le attività educative sono realizzate privilegiando al massimo il rapporto e la collaborazione con le risorse del territorio in un'ottica inclusiva.

L'attività del Centro è documentata con particolare riferimento a:

- programmazione generale;
- cartelle personali degli utenti;
- schede dei progetti individuali e verifiche degli interventi;
- verbali degli incontri e delle riunioni di servizio;
- registro di presenza degli utenti;
- registro/schede di presenza degli operatori;
- interventi e percorsi di formazione e/o supervisione del personale;

L'Impresa dovrà garantire, con riferimento al manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi. e tenuto conto delle necessità degli assistiti, l'organizzazione e gestione dei servizi di seguito richiesti:

1. Coordinatore / Responsabile di Struttura
2. Servizi di assistenza alla persona
3. Attività socio educativa
4. Servizio laboratoriale
5. Servizio di prenotazione, sporzionamento e somministrazione dei pasti, pulizia e cura delle cucinette
6. Inserimento dei flussi informativi obbligatori
7. Servizi generali e di supporto

Nel progetto l'Impresa dovrà evidenziare l'organizzazione, i piani di lavoro e il piano delle attività, secondo le indicazioni di seguito fornite.

1. Coordinatore / Responsabile di Struttura

Un Coordinatore / Responsabile di Struttura con titolo di studio, formazione specifica ed esperienza nel settore (almeno due anni). Il Responsabile di struttura svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività, di raccordo e integrazione con i servizi territoriali. Ad esempio dovrà garantire le seguenti funzioni /responsabilità:

- ammissione e dimissione dell'ospite su autorizzazione dell'Azienda Sanitaria, nonché agli adempimenti relativi ai rapporti con i familiari ed i loro organismi, nonché con i servizi sociali e sanitari territoriali;

- cura dell'attuazione dei piani individualizzati ed è garante della qualità dell'assistenza e del benessere dei soggetti accolti;
- garanzia del coordinamento, della pianificazione, dell'organizzazione e del controllo delle attività della struttura;
- coordinamento del personale, favorendo il lavoro di gruppo e l'autonomia tecnica degli operatori, individuando compiti, responsabilità e linee guida di comportamento;
- supporto della motivazione al lavoro degli operatori e favorisce la formazione del personale;
- cura dei rapporti con i familiari e con i servizi territoriali e con l'autorità giudiziaria;
- rispetto delle norme di tutela degli operatori contro i rischi derivanti dalla specifica attività, nonché dell'osservanza delle norme per la prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori e degli assistiti;
- sicurezza e incolumità degli ospiti;
- segnalazioni obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- rispetto/attuazione del regolamento di struttura, rispetto delle procedure e protocolli previsti dall'accreditamento;
- corretta qualificazione professionale degli operatori in servizio, rispetto dei livelli educativi ed assistenziali secondo le disposizioni regionali, corretta erogazione di tutti i servizi all'interno della struttura, buon funzionamento delle apparecchiature;
- corretta raccolta differenziata dei rifiuti;
- corretta conservazione dei farmaci;
- garantire l'attuazione di tutte le misure di prevenzione delle infezioni;
- vigilanza e controllo sulla corretta funzionalità della struttura tutta, effettuando tempestivamente le necessarie segnalazioni all'Azienda, secondo le modalità concordate, ove si rendano necessari interventi tecnici di sua competenza.

Il Coordinatore / Responsabile si rapporterà direttamente con il Direttore del Distretto o suo delegato e dovrà possedere comprovata esperienza nella gestione di personale ed organizzazione del lavoro nel settore socio-assistenziale. In caso di assenze a qualsiasi titolo dal servizio dovrà essere individuato un sostituto a cui fare riferimento durante tutto il periodo delle suddette assenze.

2. Servizi di assistenza alla persona

Il servizio di assistenza diretta e aiuto alla persona dovrà essere svolto dall'aggiudicatario attraverso personale adeguatamente qualificato con particolare riferimento alle seguenti attività:

- soddisfacimento dei bisogni primari della persona;
- aiuto quotidiano all'igiene personale parziale e totale;
- igiene del cavo orale la protesi se presente;
- aiuto nella assunzione dei cibi;
- accompagnamento dell'ospite negli spostamenti all'interno e all'esterno della struttura nel rispetto dell'autonomia;
- aiuto nell'uso degli ausili e delle protesi prescritte;
- attività di sorveglianza degli ospiti finalizzati alla salvaguardia dell'incolumità fisica e alla prevenzione degli episodi di fuga.

3. Attività socio-educativa del Centro diurno

Educatore professionale

Per lo svolgimento del servizio, il personale dovrà essere in possesso dei seguenti titoli:

- educatore professionale: si fa riferimento al campo proprio delle attività e responsabilità del Decreto Ministeriale n. 520 del 08.10.1998, istitutivo del profilo di educatore professionale, nonché dall'ordinamento didattico del corso di diploma universitario/laurea e di formazione post base e dal codice deontologico;
- patente di guida (Cat. B).

L'intervento riabilitativo educativo dovrà essere impostato su programmi contenuti nei Progetto educativo Individualizzato (PEI).

In particolare, questa figura:

- programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;
- contribuisce a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato;
- programma, organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi sociosanitari e strutture socio sanitarie riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività;
- opera sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità.
- l'educatore professionale contribuisce alla formazione del personale di supporto.

All'educatore professionale, è richiesta una competenza specifica nell'ambito della valutazione funzionale dei bisogni socio educativi, nello svolgimento di attività di progettazione, di pianificazione e di gestione di percorsi socio-educativi, nonché di monitoraggio e verifica del complesso delle attività espletate in favore degli ospiti. L'animatore sarà chiamato ad affiancare l'educatore per l'attuazione delle attività socio-animative previste dai piani personalizzati e dal programma di attività predisposto.

L'attività socio-educativa riguarda:

- gestione dei momenti di accoglienza e socializzazione degli utenti;
- valutazione funzionale dei bisogni educativo/riabilitativi;
- progettazione e gestione attività ludico-ricreative e di socializzazione all'interno delle strutture per il mantenimento e lo sviluppo di capacità relazionali dell'utente, sia di gruppo che individualizzate;
- organizzazione e gestione di gite e momenti ricreativi esterni alle strutture;
- cura e gestione dei rapporti con i familiari per mantenere e rafforzare i rapporti parentali e di appartenenza;
- progettazione ed effettuazione acquisti per attività di animazione;
- cura dei rapporti con il volontariato, con i centri di aggregazione e le strutture territoriali;
- accompagnamento per lo svolgimento di pratiche presso enti e soggetti esterni (banca, posta, uffici comunali, etc.);
- progettazione e gestione di laboratori su specifiche attività;
- tenuta della documentazione e registrazione delle attività svolte.

L'Impresa dovrà garantire il servizio di trasporto degli ospiti per uscite, accompagnamento alle attività previste dal piano individuale personalizzato, la loro sorveglianza e assistenza.

Il coordinatore educatore professionale dovrà rispettare la Legge 1 febbraio 2006, n. 43, art 6.

4. Servizio laboratoriale

L'Impresa dovrà offrire attività laboratoriale inerente: cucina, cura della persona, disegno, ceramica e musica ed attività occupazionali / ergoterapiche in genere.

Attività richieste:

- progettare e realizzare prodotti come risultato dei laboratori
- fornire attrezzature e materie prime necessarie all'espletamento dell'attività laboratoriale, coinvolgendo il gruppo sia nello stilare la lista dei materiali mancanti che nell'acquisto del materiale necessario per la creazione dei manufatti

5. Servizio di prenotazione, sporzionamento e somministrazione dei pasti, pulizia e cura delle cucinette

L'Azienda sanitaria garantisce la fornitura della colazione e del pranzo con il servizio multi porzione: pertanto l'Impresa, dovrà fornire il servizio di prenotazione, distribuzione e l'eventuale aiuto nell'assunzione del pasto, secondo le procedure previste dal manuale d'autocontrollo dell'Impresa stessa.

Tutto il personale adibito all'attività di sporzionamento e somministrazione pasti deve essere in possesso dell'attestato HACCP per addetti alle mansioni alimentari semplici in corso di validità.

6. Servizio di trasporto utenti per le attività socio-educative e piccoli spostamenti

L'Impresa dovrà mettere a disposizione un mezzo idoneo (le cui caratteristiche saranno indicate nell'offerta tecnica), esclusivamente per attività di socializzazione esterna in base al PEI, e relativi accompagnatori.

Si precisa che il trasporto A/R dal domicilio al CSER non è a carico dell'aggiudicatario dell'appalto.

7. Inserimento dei flussi informativi obbligatori

L'Impresa si impegna a collaborare e a fornire, nelle modalità che saranno richieste in relazione alle normative vigenti, dal Referente aziendale e dall'Ufficio amministrativo della Stazione appaltante ogni informazione o dato utile per consentire l'assolvimento del debito informativo nei confronti della Regione, e degli Enti preposti a funzioni di indagine statistica, epidemiologica e sociale.

L'Impresa si impegna a collaborare e a fornire, nelle modalità e nei tempi che saranno richiesti dal servizio di riferimento della AST Pesaro Urbino.

In particolare l'Impresa dovrà utilizzare sistemi informativi dell'Azienda (ad esempio, SIRTE) o comunque permettere l'integrazione dei propri.

8. Servizi generali e di supporto

L'impresa dovrà garantire:

- la custodia degli effetti e dei valori degli ospiti;
- la gestione del registro degli ospiti e la relativa documentazione sanitaria, assicurandone il costante aggiornamento;
- i rapporti con familiari degli ospiti tutte le volte che si renda necessario.

Per l'espletamento di tutti i servizi e le attività sopra elencate sono a carico dell'Impresa tutti i materiali di consumo, compresi i materiali di cancelleria, prodotti, macchinari e attrezzature necessarie all'espletamento degli stessi.

L'impresa dovrà altresì presentare nell'offerta tecnica:

- ✓ le modalità per garantire in tempo reale ed immediato la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo (ferie, malattia, ecc) con personale in possesso dei requisiti richiesti per il personale titolare,
- ✓ le modalità per garantire la continuità del rapporto operatore/utente, evidenziando metodi e strumenti che verranno adottati per sostenere la stabilità e prevenire un elevato turn over del personale;
- ✓ l'articolazione e l'organizzazione delle diverse attività nell'orario di apertura delle strutture, la determinazione delle fasce orarie ed il personale impiegato per singole funzioni;
- ✓ le modalità di collaborazione con i servizi socio-sanitari e del volontariato presenti sul territorio.

L'impresa inoltre:

- può prevedere la collaborazione di giovani impegnati nei progetti di Servizio Civile Volontario e studenti impegnati in tirocini formativi e intra-lauream, dandone preventiva comunicazione all'Azienda.
- deve indicare le modalità di coinvolgimento dei familiari degli ospiti alla vita della comunità.

Adempimenti a carico dell'Azienda Sanitaria

Sono di competenza dell'Azienda le seguenti attività:

- ✓ il controllo e il monitoraggio della qualità dei servizi erogati;
- ✓ le procedure di autorizzazione all'inserimento e alla dimissione degli ospiti;
- ✓ la fornitura del servizio di ristorazione;
- ✓ il servizio di pulizia, lavanolo e smaltimento rifiuti;
- ✓ la manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili, degli impianti e delle attrezzature;
- ✓ il pagamento del canone RAI, imposte, tasse, concessioni e utenze.

ART.5 -USO DEI LOCALI E ATTREZZATURE

I servizi oggetto della presente procedura sono svolti dal soggetto affidatario presso la sede della struttura indicata. I locali della struttura, autorizzati ai sensi della normativa regionale, dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'espletamento dei servizi propri della stessa struttura.

Nel caso di mal funzionamento e guasto degli impianti o apparecchiature, che richiedano interventi di manutenzione, il soggetto affidatario del servizio a mezzo del proprio referente dovrà immediatamente provvedere alla segnalazione all'Azienda Sanitaria, con le modalità indicate da specifica procedura, informando contestualmente il Direttore dell'esecuzione del contratto per l'Azienda.

Non potranno essere apportate modifiche alla struttura se non preventivamente autorizzate.

I locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento agli incaricati dell'Azienda Sanitaria.

ART. 6 AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

L'aggiudicatario dovrà rispettare, tutto quanto previsto dalla L.R. 21/2016 e dalla L.R. 1412/2023 applicando procedure, protocolli e istruzioni operative previste dall'accreditamento del servizio.

Il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dalla normativa regionale sull'accreditamento istituzionale dovrà essere mantenuto durante l'intera durata contrattuale pena la risoluzione del contratto stesso.

ART. 7 – RESPONSABILE DELL'APPALTO PER L'IMPRESA

Il Responsabile dell'appalto deve essere reperibile e deve essere dotato di un telefono portatile. Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato prima dell'avvio del servizio

Il Responsabile dell'appalto deve:

- Assicurare che le attività richieste dal presente allegato e dal progetto tecnico siano pianificate, eseguite e controllate;
- Comunicare le modalità di esecuzione del servizio a tutte le funzioni interessate e risolvere i problemi che possono insorgere alle relative interfacce;
- Monitorare le azioni correttive;
- Redigere lo schema di servizio mensile degli operatori e ne controlla il rispetto;
- Assicurare il rispetto, da parte degli operatori della ditta, delle Buone pratiche

Il Responsabile dell'appalto dovrà altresì:

- presentare ogni anno una relazione contenente i dati sulle attività ed interventi attuati ed una valutazione degli obiettivi raggiunti, i nominativi del personale dipendente che ha partecipato alle attività di formazione obbligatoria;
- effettuare le necessarie rilevazioni di dati, utili a comunicare mensilmente le giornate di presenza e di assenza degli utenti inseriti nella struttura, anche ai fini della fatturazione;
- comunicare al committente tutte le eventuali non conformità che si dovessero verificare nell'applicazione dei protocolli;
- comunicare tramite comunicazione scritta al DEC l'assenza dell'operatore/istruttore e il nominativo del suo sostituto
- comunicare la presenza di eventuale personale in affiancamento o in tirocinio.

ART. 8 – PERSONALE

Il personale dovrà essere in possesso dei titoli e requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Impresa inoltre, dovrà dimostrare che il personale che impiegherà nelle strutture, è stato adeguatamente informato e formato per le materie della sicurezza dei luoghi di lavoro e prevenzione incendi ai sensi della normativa vigente.

Si richiedono i seguenti requisiti:

- essere in regola con la normativa della Formazione Continua ECM
- possesso dell'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs n. 81/08;
- assenza di provvedimenti di interdizione o di sospensione dell'esercizio professionale;
- regolare iscrizione al relativo Ordine professionale, ove presente.

Il coordinatore educatore professionale dovrà rispettare la Legge 1 febbraio 2006, n. 43, art 6.

La dotazione del personale richiesto per l'appalto per ogni profilo professionale dovrà avere come riferimento il manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi.

Assistenza alla persona

Il servizio dovrà essere garantito dall'Impresa con personale dotato della qualifica di Operatore Socio Sanitario in possesso dei necessari requisiti professionali e dovrà svolgersi nell'orario di apertura del Centro per un volume orario minimo come da il manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi. (in offerta dovrà essere specificato il numero di operatori previsti e la loro organizzazione/turnazione).

Attività socio educativa

L'attività socio educativa dovrà svolgersi per almeno un volume orario minimo come da manuale di autorizzazione di cui alla DGRM 1412/2023 e smi.

Nell'offerta dovrà essere specificata la figura professionale individuata come sopra detto, il numero di operatori previsti e la loro organizzazione/turnazione nonché il piano settimanale/mensile.

L'Impresa inoltre, dovrà dimostrare che il personale che impiegherà nelle strutture, è stato adeguatamente informato e formato:

- a) per le materie della sicurezza dei luoghi di lavoro e prevenzione incendi ai sensi della normativa vigente,
- b) per l'applicazione del manuale di autocontrollo,
- c) per la corretta gestione delle procedure di somministrazione e conservazione degli alimenti descritti nel manuale di autocontrollo che sarà redatto e fornito dall'Impresa in sede di presentazione dell'offerta tecnica ed applicato dal personale individuato dalla stessa.

Gli operatori dell'Impresa prestano il loro lavoro senza vincolo di subordinazione nei confronti dell'Azienda e rispondono del loro operato esclusivamente all'Impresa. In caso di sciopero l'Impresa aggiudicataria s'impegna a garantire i contingenti minimi di personale concordato con l'Azienda.

Il personale in servizio dovrà essere identificabile mediante un cartellino di riconoscimento rilasciato dall'Impresa aggiudicataria, da indossare in modo visibile, contenente il nome dell'Impresa e il nome dell'operatore per esteso.

Gli operatori e l'Impresa sono tenuti al segreto professionale. L'Impresa sarà nominata da questa Azienda responsabile esterno del trattamento dei dati, effettuato in forza di rapporto contrattuale ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e s.m.i.

Nel caso intervengano variazioni alla normativa vigente in materia di parametri del personale in dotazione al servizio, l'Impresa è tenuta all'immediato adeguamento del servizio secondo le nuove disposizioni su esplicita richiesta dell'Azienda.

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

Sarà facoltà dell'Azienda chiedere all'Impresa di allontanare i dipendenti che, durante lo svolgimento del servizio, avessero dato motivi di lamentela ovvero tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'Impresa sarà titolare della piena responsabilità di tutte le attività svolte all'interno delle strutture sia dal personale che dagli ospiti.

Le divise e le calzature del personale e tutti i dispositivi di protezione individuale necessari sono a carico dell'Impresa, incluso il loro lavaggio. I Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, guanti monouso, mascherine, cuffie, grembiuli ecc..) necessari al personale per l'espletamento della propria mansione, sono a carico dell'Impresa che dovrà provvedere all'acquisto di dispositivi di buona qualità. Il personale che sarà utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità ed in particolare l'Impresa dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa. Con il contributo di tutto il personale, l'Impresa aggiudicataria dovrà attivare ed utilizzare le risorse interne ed esterne per la realizzazione dei programmi d'attività presentate nell'offerta tecnica rispondenti alle esigenze ed interesse degli ospiti, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni di volontariato del territorio e/o del servizio civile volontario. Gli operatori dovranno giornalmente registrare l'orario d'entrata e uscita dal servizio su apposito registro o supporto informatico che consenta un riscontro oggettivo dell'attività svolta. Tale registro/supporto dovrà essere conservato presso la struttura e messo a disposizione degli organi di vigilanza e controllo.

CLAUSOLA SOCIALE

Allo scopo di consentire ai concorrenti di formulare l'offerta nel rispetto della clausola sociale, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 13/2019, si indicano di seguito i dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione.

OPERATORE	MANSIONE	ORE SETTIMANALI TOTALI	LIVELLO INQUADRAMENTO	CCNL APPLICATO	TIPOLOGIA CONTRATTO	DATA PROSSIMO SCATTO
1	Educatore	30	D1	COOPERATIVE SOCIALI (T151)	Indeterminato	
2	Educatore	11,5	D1	COOPERATIVE SOCIALI (T151)	Indeterminato	
3	Educatore	21	D1	COOPERATIVE SOCIALI (T151)	Indeterminato	02/02/2025
4	Educatore	30	D1	COOPERATIVE SOCIALI (T151)	Indeterminato	
5	Educatore	30	D1	COOPERATIVE SOCIALI (T151)	Indeterminato	
6	O.S.S.	2	C2	COOPERATIVE SOCIALI (T151)	Indeterminato	03/03/2026

ART. 9 – FORMAZIONE

L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare a proprio carico, per tutto il personale impiegato nel servizio (personale titolare e sostitutivo), prima dell'inizio dell'affidamento, nonché per tutto il personale successivamente neo inserito/neo assunto, un corso di formazione/addestramento, che mira a far acquisire le informazioni e le metodologie indispensabili per un corretto operare in ambito sanitario assistenziale e dovrà contenere almeno i seguenti argomenti:

- Presentazione/descrizione del servizio nel suo insieme e norme di comportamento degli operatori;
- Conoscenza delle procedure, protocolli e istruzioni operative previste dall'accREDITAMENTO del servizio;
- D.lgs 81/2008;
- Pratiche per la sicurezza del paziente (buone pratiche).

L'Impresa dovrà provvedere alla formazione e all'aggiornamento del personale, predisponendo un piano relativamente al periodo d'affidamento del servizio, con oneri a totale carico dell'Impresa. La programmazione dovrà ovviamente prevedere quanto di pertinenza specifica dei diversi profili.

L'Impresa dovrà svolgere attività di aggiornamento e provvedere alla continua informazione e formazione degli operatori in servizio (soci, dipendenti, volontari), al fine del corretto espletamento del servizio in tutte le sue fasi e sarà tenuto a dar conto delle attività di aggiornamento obbligatorio programmate ed effettuate per i propri operatori impiegati nella conduzione del presente appalto.

L'Impresa dovrà, inoltre, garantire la presenza continuativa nel corso dell'orario di apertura del servizio di personale formato ed in possesso di specifico certificato di esecutore BLSD (Basic Life Support - early Defibrillation).

L'Impresa è tenuta altresì a dare attuazione al progetto di offerta relativamente alla formazione non obbligatoria del proprio personale e collaborerà con l'AST PU per l'attuazione dei programmi tesi alla corretta acquisizione di tutte le informazioni ritenute utili per la programmazione ed il controllo delle attività oggetto degli interventi. L'AST PU, qualora lo ritenesse necessario, consentirà e/o richiederà la partecipazione degli operatori dell'Impresa, concordando di volta in volta le modalità ed i criteri di frequenza, ai propri corsi di aggiornamento professionale, al di fuori della formazione obbligatoria da contratto e della formazione non obbligatoria pianificata nell'offerta progettuale.

Qualora l'Ente appaltante organizzi iniziative di riqualificazione e aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, l'Impresa - se richiesto - è tenuto ad assicurare la partecipazione degli operatori, previa sostituzione degli stessi, in orario extra servizio e senza ulteriori oneri per l'AST PU.

Il personale dell'Impresa potrà partecipare a corsi concordati ed organizzati dall'Azienda al di fuori dell'orario di servizio sempre con oneri a carico dell'Impresa stessa. E' a carico dell'Impresa l'attività di formazione ed aggiornamento dei propri operatori sui temi legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

ART. 10 -VERIFICHE, ISPEZIONI E PENALITA'

L'Azienda Sanitaria ha il diritto di effettuare controlli, con personale proprio, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, al fine di verificare l'esatto adempimento del servizio fornito. I controlli avranno ad oggetto la rispondenza del servizio aggiudicato a quanto previsto dal presente

allegato, dal progetto tecnico nonché dalla documentazione di gara. A seguito dell'attività di controllo l'Azienda Sanitaria potrà emettere rapporti di non conformità ai quali il Fornitore dovrà rispondere attraverso proposizione di immediate azioni risolutive e correttive, da concordare con l'Azienda nella tempistica che verrà definita a seconda della gravità della non conformità rilevata.

Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore il Responsabile dell'appalto e l'Azienda Sanitaria concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio.

Se, nell'ambito dei controlli di processo e dell'attività del Fornitore, AST riscontra inosservanze delle obbligazioni contrattuali e/o adempimenti non puntuali delle stesse potrà applicare penali con le modalità previste nel presente Capitolato.

Si riporta un elenco, non esaustivo, dei principali inadempimenti che determinano l'applicazione di sanzioni economiche.

Descrizione inadempienza	Penale giornaliera in Euro
Presenza giornaliera in servizio degli operatori non conforme, per profili professionali e/o consistenza numerica, a quella dell'Offerta progettuale	€ 300,00
Fornitura di beni di consumo/mezzi e attrezzature non rispondente a quella dichiarata nell'Offerta progettuale	€ 250,00
Mancata comunicazione scritta della eventuale assenza o/e sostituzione del personale addetto all'appalto	€ 250,00
Mancata Attuazione del PEI	€ 250,00
Mancata osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008	€ 200,00
Inosservanza degli adempimenti contrattuali	€ 250,00

ALLEGATI:

- ELABORATI GRAFICI: planimetrie delle strutture (tot. Pag. 1)

AST

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino
U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere ed Attività Tecniche

CENTRO DIURNO "PEGASO"

Via Redipuglia n. 23 Pesaro Piano terra
Mq. 253 al netto dei muri interni - Spazio esterno Mq. 18,75

